Supplemento ordinario (Concorsi) alla "Gazzetta Ufficiale" n. 230 del 23 agosto 1983

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 23 agosto 1983 SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 10

MINISTERO DELLA DIFESA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di venticinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Areonautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di venticinque sottotenenti dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente effettivo:

a) concorso per diciannove posti, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo dell'Arma dei carabinieri che non vengano a superare il trentaduesimo anno di età alla data del 31 dicembre 1983, di cui tredici posti riservati agli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale prevista dall'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

b) concorso per sei posti, riservato ai marescialli in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri che non vengano a superare il quarantesimo anno di età alla data del 31 dicembre 1983.

Nel concorso di cui alla lettera *a*) del precedente comma i posti eventualmente non ricoperti dagli ufficiali vincolati alla ferma biennale saranno devoluti agli altri ufficiali idonei.

Gli aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti massimi di età sopra indicati.

Tutti i concorrenti devono essere riconosciuti in possesso della piena idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare quali ufficiali in servizio permanente ed avere statura non inferiore a m 1,70, se ufficiali di complemento e a m 1,68, se marescialli in s.p., da accertarsi con le modalità prescritte dal successivo art. 6.

I sottotenenti di complemento che aspirino al concorso di cui alla lettera *a*) devono aver ultimato, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso, il servizio di prima nomina.

Art. 2.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta bollata secondo lo schema riportato nell'allegato 3 al presente decreto e sottoscritto dai concorrenti, dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito. Esse dovranno essere presentate o fatte pervenire entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica al comando del distretto militare cui i concorrenti sono effettivi oppure, se in servizio militare, al comando del reparto od ente dal quale dipendono.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica o consolare.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

grado, distretto o reparto di appartenenza;

l'indirizzo. Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa — Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito ed al comando generale dell'Arma dei carabinieri;

lo stato civile con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della di lei famiglia di origine. Ogni variazione dello stato civile che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa — Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito ed al comando generale dell'Arma dei carabinieri;

l'eventuale posizione, se ufficiale, di vincolato alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, con l'indicazione della data di decorrenza della ferma;

l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 11.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la sua firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto o ente dal quale dipende.

Art. 3.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 9 del presente bando i concorrenti dovranno produrre a corredo della domanda un certificato su carta bollata, attestante il titolo di studio conseguito con la votazione riportata, nonché tutti quei documenti relativi a titoli (non risultanti dalla documentazione matricolare, che verrà acquisita d'ufficio) che ritengano utili per la valutazione delle qualità professionali da essi possedute.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

I comandi competenti a ricevere le domande debbono indicare sulle stesse, con dichiarazione in calce o mediante il bollo d'ufficio, la data di presentazione e trasmetterle subito al Comando generale dell'Arma dei carabinieri, corredate dei seguenti documenti:

a) libretto personale e, per i marescialli, cartella personale;

b) copia dello stato di servizio e, per i marescialli, del foglio matricolare;

c) dichiarazione di completezza del libretto o della cartella personale rilasciata dagli ufficiali interessati (in servizio o in congedo) e dai sottufficiali in servizio permanente.

Della suddetta trasmissione di documenti dovrà essere data notizia, per conoscenza, al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª divisione reclutamento - 2ª sezione.

Art. 5.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escudere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

Art. 6.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare o il centro medico legale militare della sede del comando di regione militare nel cui territorio è dislocato il reparto o ente di appartenenza o il distretto militare di residenza, nonché presso l'ospedale militare di Cagliari (per i residenti in Sardegna).

La commissione per detta visita medico-collegiale sara composta dal direttore dell'ospedale o del centro medico legale (presidente) e da due ufficiali medici in servizio permanente (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la commissione di cui sopra sara costituita da un ufficiale medico superiore in servizio permanente (presidente) delegato dal direttore dell'ospedale militare di Cagliari e da due ufficiali medici, possibilmente in servizio permanente, dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso al Comando generale dell'Arma dei carabinieri.

Per i concorrenti residenti all'estero le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni, designeranno per la visita due medici fiduciari, cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale che deve essere vistato dalle predette autorità.

Le visite di appello, per gli aspiranti che non accettano il giudizio di non idoneità, saranno effettuate da apposite commissioni costituite presso la Direzione di sanità dei competenti comandi di regione militare e composte dal direttore di sanità del comando stesso (presidente) e da due ufficiali superiori medici in servizio permanente (membri), esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima commissione.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la visita di appello dovrà essere praticata da una commissione medica presieduta dal direttore dell'ospedale militare di Cagliari.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita commissione nominata dal Ministero della difesa — Ufficio del capo del Corpo sanitario dell'Esercito.

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che ad essa abbiano rinunciato, saranno eliminati dal concorso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il collegio medico legale.

Nei confronti dei marescialli giudicati fisicamente idonei si dovrà procedere agli accertamenti psico-attitudinali, per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale dei carabinieri in servizio permanente.

Art. 7.

Alle visite mediche ed agli esami i concorrenti dovranno esibire la carta di identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Art. 8.

Con successivo decreto sarà provveduto alla costituzione delle rispettive commissioni giudicatrici.

Ciascuna commissione sarà composta:

da un generale di brigata o di divisione in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, presidente;

da quattro ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

da un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri in servizio permanente o da un funzionario civile appartenente alla carriera direttiva amministrativa, segretario senza diritto a voto.

Art. 9.

Per la valutazione dei titoli sarà assegnato un massimo di venti punti, ripartiti come segue:

a) dieci punti per la durata e la qualità del servizio militare prestato, da valutare in base alla documentazione caratteristica;

b) cinque punti per il titolo di studio;

c) cinque punti per eventuali altri titoli e benemerenze.

Non saranno ammessi a sostenere le prove di esame i candidati che nella valutazione del titolo di cui al primo comma, lettera *a*), del presente articolo abbiano riportato una votazione inferiore a 6/10.

Art. 10.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) in due prove scritte, l'una di cultura generale e l'altra di cultura *tecnico-professionale*;

b) in una prova orale sulle materie tecnico-professionali.

I programmi delle prove di esame, distinti per ciascun concorso, sono riportati negli allegati 1 e 2 del presente decreto.

Le prove scritte avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli Esami, Via Girolamo Induno n. 4, *alle ore* 8,30 *dei seguenti giorni*:

concorso riservato agli ufficiali inferiori di complemento: 26 *e* 27 *marzo* 1984, *aula «B»*;

concorso riservato ai marescialli in servizio permanente: 5 *e* 6 *marzo* 1984, *aula «C»*.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi degli articoli 5, 6 e 9 dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, alla suddetta sede entro le ore 7,30 di ciascun giorno, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrente per scrivere, ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I candidati assenti al momento dell'appello saranno senz'altro eliminati dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle predette prove scritte saranno osservate le disposizioni degl articoli 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La prova orale avrà luogo nei giorni e nella sede che saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

I candidati per essere ammessi alla prova orale devono aver riportato una votazione di almeno 12/20 in ciascuna prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 12/20.

I candidati che, qualunque sia la causa, non si presentassero ad una prova, saranno considerati rinuncianti e quindi esclusi dalle eventuali ulteriori prove di esame.

Art. 11.

I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole la prova orale dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, entro il quindicesimo giorno dalla data di tale prova, i sottoelencati documenti ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni in favore dei profughi, dei congiunti dei caduti in guerra e degli invalidi di guerra o assimilati:

a) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948, in carta bollata, rilasciata dal prefetto della provincia in cui risiedono o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

b) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri, nonché quelli da zone del territorio nazionale colpito dalla guerra, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare una attestazione in carta bollata rilasciata dal prefetto della provincia in cui hanno la residenza;

c) gli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta bollata rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani.

d) gli orfani dei caduti per servizio il mod. 69/*ter* su carta bollata, rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione alle dipendenze della quale l'impiegato è deceduto;

e) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, una dichiarazione mod. 69, rilasciata in carta bollata dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, a nome del genitore del concorrente, oppure un certificato su carta bollata del sindaco del comune di residenza;

f) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio il modello 69-*ter* su carta bollata, rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità.

Art. 12.

Le graduatorie di merito dei concorrenti dichiarati idonei saranno formate dalle rispettive commissioni giudicatrici in base alla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli, della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto riportato nell'esame orale.

Nel concorso di cui al primo comma, lettera *a*), dell'art. 1 si terrà conto altresì della riserva dei posti prevista per il concorso stesso a favore degli ufficiali vincolati a ferma biennale.

Ferma restando in ogni caso la suddetta riserva saranno osservate, a parità di punti, le preferenze di cui al precedente art. 11.

I concorrenti utilmente collocati in ciascuna graduatoria saranno invitati dal Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, a far pervenire direttamente entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta bollata:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I candidati in servizio, quali dipendenti dello Stato, sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

Art. 13.

Le graduatorie dei concorrenti dichiarati idonei saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli idonei che nelle graduatorie saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso e che abbiano comprovato, a termini dell'articolo precedente, il possesso dei requisiti prescritti, saranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri nell'ordine delle rispettive graduatorie, con anzianità assoluta nel grado stabilita dai decreti di nomina. Successivamente frequenteranno appositi corsi applicativi della durata di un anno, al termine dei quali verrà determinata una nuova anzianità relativa in base all'ordine delle graduatorie finali dei corsi stessi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 luglio 1983

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1983
Registro n. 28 *Difesa, foglio n.* 336

ALLEGATO 1
(art. 10 del bando)

PROGRAMMI DEGLI ESAMI
(per i concorrenti provenienti dagli ufficiali di complemento)

PROVE SCRITTE

1) Tema di cultura generale attinente alle discipline sociali, politiche, storiche e geografiche trattate nei corsi di scuole medie superiori.

2) Tema di cultura tecnico-professionale sul servizio di istituto o sul diritto penale su argomenti indicati nelle tesi delle prove orali delle rispettive materie.

Durata di ciascuna prova scritta: 8 ore.

PROVA ORALE

Durata non superiore a 45 minuti.

L'esame verterà su una tesi estratta a sorte dal candidato per ciascuna delle seguenti materie: tattica, organica e logistica, mezzi di trasmissione, automobilismo, regolamento organico dell'Arma dei carabinieri, regolamento generale per l'Arma dei carabinieri, diritto costituzionale, diritto penale, procedura penale.

a) *Tattica*:

1ª tesi: cenni sommari sui compiti e mezzi di azione delle varie armi e specialità;

2ª tesi: concetti fondamentali su: esplorazione, sicurezza;

3ª tesi: concetti fondamentali su: offensiva e difensiva;

4ª tesi: compiti e criteri d'impiego del battaglione carabinieri.

b) *Organica e logistica*:

1ª tesi: il comando dell'Esercito e degli organi centrali e periferici;

2ª tesi: composizione organica della XI Brigata meccanizzata e dipendenti reparti;

3ª tesi: i servizi in genere e quelli del battaglione carabinieri in particolare.

c) *Mezzi di trasmissione*:

1ª tesi: caratteristiche, criteri d'impiego ed organizzazione delle trasmissioni;

2ª tesi: le trasmissioni nell'Arma dei carabinieri.

d) *Automobilismo*:

1ª tesi: nozioni di automobilismo; generalità sul motore a scoppio e sul motore ad iniezione; elementi caratteristici; organi principali;

2ª tesi: organi per la trasmissione del motore; organi di direzione; di frenatura; sospensioni; ruote; gommatura; la carrozzeria degli autoveicoli ordinari e dei mezzi di combattimento; carburanti e lubrificanti, liquidi per freni, olii per ammortizzatori; anticongelanti: caratteristiche principali; mezzi per la conservazione ed il trasporto di combustibili liquidi.

e) *Regolamento organico per l'Arma dei carabinieri*:

1ª tesi: istituzioni e prerogative; relazioni con le autorità civili e militari;

2ª tesi: ordinamento dell'Arma dei carabinieri;

3ª tesi: attribuzioni degli ufficiali e sottufficiali.

f) *Regolamento generale per l'Arma dei carabinieri*:

1ª tesi: premessa al regolamento generale; ordinamento del servizio istituzionale; compiti del comandante di tenenza;

2ª tesi: organizzazione operativa dell'Arma;

3ª tesi: accertamenti dei reati e relative investigazioni di polizia giudiziaria;

4ª tesi: azione di comando e governo disciplinare dell'Arma.

g) *Diritto costituzionale*:

1ª tesi: gli organi costituzionali della Repubblica italiana; il Parlamento; il Capo dello Stato; il Governo; la Magistratura; la Corte costituzionale;

2ª tesi: l'amministrazione centrale e quella locale; gli organi attivi, consultivi e di controllo;

3ª tesi: la regione, la provincia ed il comune; loro elementi costitutivi, organi e funzioni.

h) *Diritto penale*:

1ª tesi: il reato; nozioni di delitto e contravvenzioni; la imputabilità; elementi essenziali del reato; il dolo; la colpa; la preterintenzionalità;

2ª tesi: il tentativo; le pene; cause di estinzione del reato e delle pene.

i) *Procedura penale*:

1ª tesi: la polizia giudiziaria: organi e funzioni;

2ª tesi: la notizia dei reati; l'assicurazione delle prove; la ricerca dei colpevoli;

3ª tesi: l'arresto ed il fermo ad iniziativa della polizia giudiziaria; arresto obbligatorio e facoltativo; persone e' casi nei quali e consentito l'arresto; il fermo di indiziati ed il fermo di polizia.

Il Ministro della difesa
LAGORIO

ALLEGATO 2
(art. 10 del bando)

PROGRAMMI PER ESAMI

(per i concorrenti provenienti dai marescialli dei carabinieri in servizio permanente)

PROVE SCRITTE

1) Tema di cultura generale su argomenti di carattere storico, politico, geografico, militare, di attualità.

2) Tema di cultura tecnico-professionale su argomenti enunciati nelle tesi delle prove orali di tecnico professionale e di diritto penale.

Durata di ciascuna prova: 8 ore.

PROVA ORALE

Durata non superiore a 45 minuti.

L'esame verterà su una tesi estratta a sorte dal candidato per ciascuna delle seguenti materie: tattica, organica e logistica, mezzi di trasmissione, automobilismo, regolamento organico per l'Arma dei carabinieri, regolamento generale per l'Arma dei carabinieri, diritto costituzionale, diritto penale, procedura penale.

a) *Tattica*:

1ª tesi: cenni sommari sui compiti e mezzi di azione delle varie armi e specialità;

2ª tesi: concetti fondamentali su: esplorazione e sicurezza;

3ª tesi: concetti fondamentali su: offensiva e difensiva;

4ª tesi: compiti e criteri d'impiego del battaglione carabinieri.

b) *Organica e logistica*:

1ª tesi: il comando dell'Esercito e degli organi centrali e periferici;

2ª tesi: composizione organica della XI brigata meccanizzata e dipendenti reparti;

3ª tesi: i servizi in genere e quelli del battaglione carabinieri in particolare.

c) *Mezzi di trasmissione*:

1ª tesi: caratteristiche, criteri d'impiego ed organizzazione delle trasmissioni;

2ª tesi: le trasmissioni nell'Arma dei carabinieri.

d) *Automobilismo*:

1ª tesi: nozioni di automobilismo; generalità sul motore a scoppio e sul motore ad iniezione; elementi caratteristici; organi principali;

2ª tesi: organi per la trasmissione del moto; organi di direzione, di frenatura; sospensioni; ruote; gommature; la carrozzeria degli autoveicoli ordinari e dei mezzi di combattimento; carburanti e lubrificanti; liquidi per freni; olii per ammortizzatori; anticongelanti: caratteristiche principali; mezzi per la conservazione e il trasporto dei combustibili liquidi.

e) *Regolamento organico per l'Arma dei carabinieri*:

1ª tesi: istituzioni e prerogative; relazioni con le autorità civili e militari;

2ª tesi: ordinamento dell'Arma dei carabinieri;

3ª tesi: attribuzione degli ufficiali e sottufficiali.

f) *Regolamento generale per l'Arma dei carabinieri*:

1ª tesi: premessa al regolamento generale; ordinamento del servizio istituzionale; compiti del comandante di tenenza;

2ª tesi: organizzazione operativa dell'Arma;

3ª tesi: accertamenti dei reati e relative investigazioni di polizia giudiziaria;

4ª tesi: azione di comando e governo disciplinare dell'Arma.

g) *Diritto costituzionale*:

1ª tesi: gli organi costituzionali della Repubblica italiana; il Parlamento; il Capo dello Stato; il Governo; la Magistratura; la Corte costituzionale;

2ª tesi: l'amministrazione centrale e quella locale; gli organi attivi, consultivi e di controllo;

3ª tesi: la regione, la provincia ed il comune: loro elementi costitutivi, organi e funzioni.

h) *Diritto penale*:

1ª tesi: il reato; nozioni del delitto e contravvenzioni; la imputabilità; elementi essenziali del reato; il dolo; la colpa; la preterintenzionalità;

2ª tesi: il tentativo; le pene; cause di estinzione del reato e delle pene;

3ª tesi: cenni sulle principali leggi speciali (circolazione stradale, caccia, pesca).

i) *Procedura penale*:

1ª tesi: la polizia giudiziaria; organi e funzioni;

2ª tesi: la notizia dei reati; l'assicurazione delle prove; la ricerca del colpevole;

3ª tesi: l'arresto ed il fermo ad iniziativa della polizia giudiziaria; arresto obbligatorio e facoltativo; persone e casi nei quali è consentito l'arresto; il fermo di indiziati ed il fermo di polizia.

Il Ministro della difesa
LAGORIO

ALLEGATO 3
(art. 2 del bando)

Modello della domanda
di ammissione al concorso
(in carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito 1ª Divisione reclutamento ROMA

Il sottoscritto . . resìdente in . . (1) (provincia di . .) via . . n. . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di . sottotenenti in servizio permanente nell'Arma dei carabinieri (riservato agli ufficiali di complemento) (2) di cui al decreto ministeriale in data .

A tale uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a . . (provincia di . .) il . .,

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali il candidato dovrà indicarne i motivi);

4) non ha riportato condanne penali (in caso contrario il candidato dovrà indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i precedenti penali eventualmente pendenti);

5) è in possesso del titolo di studio .,

6) . . (grado, Arma, distretto o reparto di appartenenza);

7) . .(indirizzo) (3);

8) . . (stato civile con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine) (4);

9) . (gli ufficiali vincolati alla ferma biennale di cui all'art. 3 della legge 20 settembre 1980, n. 574, devono indicare tale loro posizione e la data di decorrenza della ferma stessa);

10) . (indicare l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo alla applicazione dei benefici previsti dall'art. 11 del bando).

Il sottoscritto allega il certificato di studio attestante la votazione riportata nelle singole materie (ed eventuali altri titoli di cui all'art. 3 del bando).

Data, .

Firma (5) .

---

(1) Gli ufficiali trattenuti devono indicare l'ente militare ove prestano servizio.

(2) Oppure ai marescialli in servizio permanente.

(3) Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa — Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

(4) Ogni variazione dello stato civile che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

(5) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la sua firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto od ente dal quale dipende.

(4718)

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di trentacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dei Corpi: automobilistico, di commissariato (ruolo sussistenza) e di amministrazione.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, recante modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1976, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 80, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia militare dell'Esercito ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 1° aprile 1976, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 182, con il quale sono stati stabiliti, fra l'altro, i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli dell'Esercito;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di trentacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo dei sottonotati corpi:

a) concorso per dieci posti nel Corpo automobilistico riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio od in congedo che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il trentaduesimo anno di età, di cui otto posti riservati agli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale prevista dall'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

b) concorso per cinque posti nel Corpo automobilistico riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il quarantesimo anno di età;

c) concorso per cinque posti nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza) riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio od in congedo che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il trentaduesimo anno di età, di cui quattro posti riservati agli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale prevista dall'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

d) concorso per cinque posti nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza) riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il quarantesimo anno di età;

e) concorso per sette posti nel Corpo di amministrazione riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio od in congedo che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il trentaduesimo anno di età, di cui cinque posti

riservati agli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale prevista dall'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

f) concorso per tre posti nel Corpo di amministrazione riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il quarantesimo anno di età.

Nei concorsi di cui alle lettere *a*), *c*) ed *e*) del precedente comma i posti eventualmente non ricoperti dagli ufficiali vincolati alla ferma biennale saranno devoluti agli altri ufficiali idonei.

In ciascun corpo i posti eventualmente non ricoperti nel concorso riservato agli ufficiali di complemento saranno devoluti in aumento a quello riservato ai sottufficiali in servizio permanente o viceversa.

Gli aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si cumulano con i limiti di età sopra indicati.

Art. 2.

Tutti i concorrenti debbono essere riconosciuti in possesso della idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare quali ufficiali in servizio permanente ed aver statura non inferiore a m 1,62 da accertarsi con le modalità prescritte dal successivo art. 7.

I sottotenenti di complemento che aspirano ai concorsi di cui alle lettere *a*), *c*) ed *e*) del precedente articolo devono aver ultimato, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda, il servizio di prima nomina.

I sergenti maggiori aspiranti ai concorsi di cui alle lettere *b*), *d*) ed *f*) del precedente articolo devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità artistica, diploma di maturità classica, diploma di maturità d'arte applicata, diploma di licenza liceale rilasciato dalle sezioni classica, scientifica e moderna della scuola europea, diploma di maturità linguistica, diploma di maturità magistrale, diploma di maturità professionale, diploma di maturità scientifica, diploma di maturità tecnica rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici, agrari, commerciali, industriali, nautici, per geometri e per il turismo.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte su carta bollata secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al presente decreto e sottoscritto dai concorrenti, dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

Esse dovranno essere presentate o fatte pervenire entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica al comando del distretto militare cui i concorrenti sono effettivi oppure, se in servizio militare, al comando del reparto od ente dal quale dipendono.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica o consolare.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

il concorso cui intende partecipare;

la data ed il luogo di nascita,

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne riportate;

il titolo di studio;

grado, arma (o corpo) e distretto o reparto di appartenenza;

indirizzo. Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito ed al comando del reparto od ente cui il concorrente ha presentato la domanda;

lo stato civile con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia di origine. Ogni variazione dello stato civile che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito ed al comando del reparto od ente cui il concorrente ha presentato la domanda;

L'eventuale posizione, se ufficiale, di vincolato alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, con l'indicazione della data di decorrenza della ferma;

L'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 12.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la sua firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto od ente dal quale egli dipende.

Art. 4.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 10 del presente bando i concorrenti dovranno produrre a corredo della domanda un certificato, su carta bollata, attestante il titolo di studio conseguito con la votazione riportata, nonché tutti quei documenti relativi a titoli (non risultanti dalla documentazione matricolare, che verrà acquisita d'ufficio) che ritengano utili per la valutazione delle qualità professionali da essi possedute.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 5.

I comandi competenti a ricevere le domande debbono indicare sulle stesse, con dichiarazione in calce o mediante il bollo d'ufficio, la data di presentazione e trasmetterle subito al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, corredate dei seguenti documenti:

a) libretto personale e, per i sottufficiali, cartella personale;

b) copia dello stato di servizio o, per i sottufficiali, del foglio matricolare;

c) dichiarazione di completezza del libretto personale o della cartella personale rilasciata dagli ufficiali interessati (in servizio o in congedo) o dai sottufficiali in servizio permanente.

Art. 6.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

Art. 7.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare od il centro medico legale militare della sede del comando di regione militare nel cui territorio è dislogato il reparto od ente di appartenenza o il distretto militare di residenza, nonché presso l'ospedale militare di Cagliari (per i residenti in Sardegna).

La commissione per detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale o del centro medico legale (presidente) e da due ufficiali medici in servizio permanente (membri), dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la commissione di cui sopra sarà costituita da un ufficiale medico superiore in servizio permanente (presidente) delegato dal direttore dell'ospedale militare di Cagliari e da due ufficiali medici, possibilmente in servizio permanente (membri), dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso al Ministero.

Per i concorrenti residenti all'estero, le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni designeranno

per la visita due medici fiduciari, cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale che deve essere vistato dalle predette autorità.

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità saranno effettuate presso la direzione di sanità dei competenti comandi di regione militare da parte di una commissione composta dal direttore di sanità del comando stesso (presidente) e da due ufficiali medici superiori in servizio permanente (membri), esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima commissione.

Per i concorrenti residenti in Sardegna, la visita di appello dovrà essere praticata da una commissione medica presieduta dal direttore dell'ospedale militare di Cagliari.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita commissione nominata dal Ministero della difesa - Ufficio del capo del Corpo sanitario dell'Esercito.

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che ad essa abbiano rinunciato saranno eliminati dal concorso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il collegio medico legale.

Art. 8.

Alle visite mediche ed agli esami i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Art. 9.

Per ciascun concorso di cui al precedente art. 1, sarà nominata una commissione per la valutazione dei titoli e per gli esami, così composta:

da un ufficiale generale in servizio permanente del Corpo per cui il concorso è indetto, presidente;

da quattro ufficiali in servizio permanente del predetto Corpo di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

da un ufficiale superiore in servizio permanente o da un funzionario civile appartenente alla carriera direttiva amministrativa, segretario senza diritto a voto.

Art. 10.

Per la valutazione dei titoli sarà assegnato un massimo di 20 punti, ripartiti come segue:

a) 14 punti per la durata e la qualità del servizio militare prestato, da valutare in base alla documentazione caratteristica;

b) 4 punti per il titolo di studio.

c) 2 punti per eventuali altri titoli o benemerenze.

Non saranno ammessi a sostenere le prove di esame i candidati che nella valutazione dei titoli di cui al primo comma, lettera *a*) del presente articolo abbiano riportato un punto inferiore a 10.

Art. 11.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;

b) una prova orale sulle materie tecnico-professionali proprie del Corpo per cui il candidato concorre.

I programmi delle prove di esame, distinti per ciascun Corpo, sono riportati negli allegati al presente decreto.

La prova scritta avrà luogo in Roma, presso la scuola del genio, caserma «E. Rosso», viale dell'Esercito n. 121, *alle ore* 8,30, *nei giorni seguenti*:

concorso per dieci posti nel Corpo automobilistico, riservato agli ufficiali di complemento: 12 *aprile* 1984;

concorso per cinque posti nel Corpo automobilistico, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente: 13 *aprile* 1984;

concorso per cinque posti nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali di complemento: 3 *maggio* 1984;

concorso per cinque posti nel Corpo di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente: 4 *maggio* 1984;

concorso per sette posti nel Corpo di amministrazione, riservato agli ufficiali di complemento: 26 *aprile* 1984;

concorso per tre posti nel Corpo di amministrazione, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in servizio permanente: 27 *aprile* 1984.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova scritta saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi degli articoli 6, 7 e 10 sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, per sostenere la prova scritta di cui sopra, alla suddetta sede entro le ore 7,30 dei giorni prescritti, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrente per scrivere ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I candidati assenti al momento dell'appello saranno senza altro eliminati dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Le prove orali dei concorsi per il Corpo automobilistico e per il Corpo di Amministrazione si svolgeranno nelle sedi e nei giorni che saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

Le prove orali dei concorsi per il Corpo di commissariato (ruolo sussistenza) si svolgeranno presso la scuola militare di commissariato e di amministrazione in Maddaloni nei giorni che saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

I candidati per essere ammessi alla prova orale devono aver riportato una votazione di almeno 12/20 nella prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 12/20.

I candidati che, qualunque ne sia la causa, non si presentassero ad una prova, saranno considerati rinuncianti e quindi esclusi dalle eventuali ulteriori prove di esame.

Art. 12.

I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole la prova orale dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, entro il quindicesimo giorno dalla data di tale prova, i sottoelencati documenti ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni in favore dei profughi, dei congiunti dei caduti in guerra e degli invalidi di guerra o assimilati;

a) profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948, in carta bollata, rilasciata dal prefetto della provincia in cui risiedono o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

b) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri, nonché quelli da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, dovranno presentare una attestazione, in carta bollata, del prefetto della provincia in cui hanno la residenza;

c) gli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato, su carta bollata, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani;

d) gli orfani dei caduti per servizio il mod. 69-*ter* (su carta bollata) rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione alle dipendenze della quale l'impiegato è deceduto;

e) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione ovvero i figli degli invalidi civili per i fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, la dichiarazione mod. 69 rilasciata in carta bollata dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, a nome del genitore del concorrente, oppure un certificato su carta bollata del sindaco del comune di residenza;

f) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio il modello 69-*ter*, su carta bollata, rilasciato a nome del genitore del concorrente dall'amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità.

Art. 13.

La graduatoria degli idonei in ciascun concorso sarà formata dalla commissione giudicatrice in base alla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nell'esame orale.

Nei concorsi di cui al primo comma, lettere *a*), *c*) ed *e*) dell'art. 1 si terrà conto altresì della riserva dei posti prevista per ciascun concorso a favore degli ufficiali vincolati a ferma biennale.

Ferma restando in ogni caso la suddetta riserva saranno osservate a parità di punti le preferenze di cui all'art. 12.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, a far pervenire direttamente entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta bollata:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) limitatamente ai sergenti maggiori, diploma di scuola media superiore di cui al precedente art. 2, ultimo comma.

I certificati di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I candidati in servizio, quali dipendenti dello Stato, sono dispensati dal produttore i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4).

Art. 14.

Le graduatorie dei concorrenti dichiarati idonei saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicato nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli idonei che nella graduatoria saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso e che abbiano comprovato, a termine dell'articolo precedente, il possesso dei requisiti prescritti, saranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti in servizio permanente nell'ordine della graduatoria con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 luglio 1983

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1983
Registro n. 28 *Difesa, foglio n.* 338

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO PER GLI ASPIRANTI ALLA NOMINA A SOTTOTENENTE NEL CORPO AUTOMOBILISTICO.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su:

argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale;

uno o più brevi problemi tecnico-topografici (ad es.: rettifiche e/o profili di itinerari, calcoli di pendenze, ecc.).

Tempo a disposizione: 8 ore.

PROVA ORALE

La prova orale avrà la durata massima di 40 minuti.

Ai concorrenti verrà rivolta almeno una interrogazione per ogni gruppo di materie previste dal programma.

Primo gruppo
Arte militare

Tattica:

1) Cenni sulle caratteristiche e sulla fisionomia della guerra.

2) Caratteristiche e lineamenti delle operazioni difensive ed offensive.

3) Cenni sull'impiego in combattimento delle varie armi e specialità. Cenni sulla cooperazione aeroterrestre.

4) Generalità sul Servizio informazioni operativo. Cenni sulle fonti, sui mezzi e sugli organi di informazione. Cenni sulle norme per la tutela del segreto militare.

Organica:

5) Definizioni e compiti dell'organica. Cenni sull'ordinamento dell'Esercito. Organi centrali del Ministero della difesa. Organizzazione centrale e territoriale dell'Esercito.

6) Struttura organica delle grandi unità elementari. Collocazione organica degli ufficiali del Corpo automobilistico nell'organizzazione territoriale e nelle unità dell'Esercito di campagna.

7) Struttura organica e compiti delle unità del servizio trasporti per via ordinaria e delle unità pluriservizi nelle grandi unità elementari (btg. log. e pl./sz. RR).

8) Organizzazione addestrativa e scolastica dell'Esercito. Iter formativo degli ufficiali e sottufficiali. Sistema addestrativo dei militari di truppa.

Logistica:

9) Compiti della logistica. Attività logistiche. Mezzi logistici. Lineamenti dell'organizzazione logistica di campagna. Le scorte e le dotazioni.

10) Cenni sull'organizzazione e sul funzionamento dei principali servizi di campagna nell'ambito delle minori unità e delle grandi unità elementari. Riflessi in campo logistico dell'impiego delle armi nucleari.

11) Servizio della motorizzazione: organizzazione e funzionamento nell'ambito delle unità appartenenti al 1° ed al 2° anello logistico.

12) Servizio trasporti: organizzazione e funzionamento nell'ambito delle unità appartenenti al 1° ed al 2° anello logistico.

13) *Il movimento per via ordinaria e lo stanziamento*. Generalità sulla organizzazione del traffico stradale (circolazione e movimento). Generalità sull'organizzazione dello stazionamento.

Secondo gruppo
Teoria motori - Organi dell'autotelaio - Trazione meccanica

Teoria motori:

1) Motori e carburazione ad accensione per scintilla. Organi ed elementi caratteristici. Ciclo teorico e pratico. Lavoro, potenza, rendimento. Curve caratteristiche. Diagramma della distribuzione.

2) Alimentazione del carburatore e carburazione. Rendimento volumetrico. Combustione. Difetti di carburazione.

3) L'accensione: sistemi ed organi. Accumulatori elettrici. Equipaggiamento elettrico.

4) La lubrificazione. Il raffreddamento.

5) Motori ad accensione spontanea per compressione. Differenze rispetto al motore a carburazione ad accensione per scintilla.

6) Motori a due tempi. Differenze rispetto a quelli a quattro tempi. Cenni sul motore Wankel a stantuffo rotante.

Organi dell'autotelaio:

7) L'autotelaio. Organi per la trasmissione del moto. Giunto ed innesto a frizione. Vari tipi.

8) Il cambio di velocità. Vari tipi. Ingranaggi. Gruppo di rinvio. Cenno sui cuscinetti. Alberi di trasmissione. Giunti: vari tipi. Gruppo di riduzione. Differenziale. Semiassi. Ponte. Ruote e cerchi.

9) La direzione: organi e funzionamento.

10) La frenatura. Vari tipi di freni.

11) La sospensione. Molle. Ammortizzatori. Le carrozzerie: cenni sui vari tipi.

Trazione meccanica:

12) Resistenze che si oppongono al moto degli autoveicoli. Potenza necessaria per vincere le resistenze al moto. Marcia in terreno vario.

13) Le prestazioni di un autoveicolo. Lettura del diagramma delle prestazioni. Peso rimorchiabile.

14) Tempo di frenatura e distanza di arresto. Cenni sulle resistenze al moto dei veicoli cingolati e sul loro movimento.

Terzo gruppo

Materie di consumo - Tecnologia

Materie di consumo:

1) Benzina e gasolio: produzione e caratteristiche. Combustibili succedanei. Mezzi per la conservazione ed il trasporto.

2) Lubrificanti: produzione e caratteristiche.

3) Pneumatici: copertura e camere d'aria. Misura della copertura.

4) Liquidi per freni idraulici e per ammortizzatori. Anticongelanti. Mezzi antincendio.

Tecnologia:

5) Nozioni sui metalli e sulle leghe metalliche. Proprietà.

6) Lega ferro-carbonio. Gli acciai. Le ghise. Produzione.

7) Trattamenti termici degli acciai. Acciai speciali e loro caratteristiche.

8) Lavorazione a caldo dei metalli.

9) Cenni sulla lavorazione a freddo (a mano ed a macchina) dei metalli.

10) Nozioni sui legnami e sulle vernici.

11) Principali metalli e leghe impiegati nella fabbricazione dei veicoli.

Il Ministro della difesa
LAGORIO

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO PER GLI ASPIRANTI ALLA NOMINA A SOTTOTENENTE NEL CORPO DI COMMISSARIATO - RUOLO SUSSISTENZA.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: 8 ore.

PROVA ORALE

La prova orale avrà la durata massima di 40 minuti.

Ai concorrenti verrà rivolta almeno una interrogazione per ogni gruppo di materie previste dal programma.

Primo gruppo

Arte militare

Tattica:

1) Cenni sulle caratteristiche e sulla fisionomia della guerra.

2) Caratteristiche e lineamenti delle operazioni difensive ed offensive.

3) Cenni sull'impiego in combattimento delle varie armi e specialità. Cenni sulla cooperazione aeroterrestre.

4) Generalità sul Servizio informazioni operativo. Cenni sulle fonti, sui mezzi e sugli organi di informazione. Cenni sulle norme per la tutela del segreto militare.

Organica:

5) Definizioni e compiti dell'organica. Cenni sull'ordinamento dell'Esercito. Organi centrali del Ministero della difesa. Organizzazione centrale e territoriale dell'Esercito.

6) Struttura organica delle grandi unità elementari. Collocazione organica degli ufficiali del Corpo di commissariato nell'organizzazione territoriale e nelle unità dell'Esercito di campagna.

7) Struttura organica e compiti delle unità del Corpo di commissariato nelle grandi unità elementari.

8) Organizzazione addestrativa e scolastica dell'Esercito. Iter formativo degli ufficiali e sottufficiali. Sistema addestrativo dei militari di truppa.

Logistica:

9) Compiti della logistica. Attività logistica. Mezzi logistici. Lineamenti della organizzazione logistica di campagna. Le scorte e le dotazioni.

10) Cenni sull'organizzazione e sul funzionamento dei principali Servizi logistici nell'ambito delle minori unità e delle grandi unità elementari. Riflessi in campo logistico dell'impiego delle armi nucleari.

11) Servizio di commissariato: organizzazione e funzionamento nell'ambito delle unità appartenenti al 1° ed al 2° anello logistico.

12) Il movimento per via ordinaria e lo stazionamento. Cenni sull'organizzazione del traffico stradale (circolazione e movimento). Cenni sull'organizzazione dello stazionamento.

Secondo gruppo

Amministrazione e contabilità generale dello Stato

1) Organizzazione amministrativa dello Stato: organi centrali attivi, consultivi e di controllo; organi amministrativi locali.

2) Il patrimonio dello Stato: beni demaniali e beni patrimoniali.

3) Nozioni sui contratti dello Stato: sistemi di gare, capitolati, stipulazione, approvazione, registrazione ed esecuzione dei contratti. Cauzioni.

4) Nozioni sulla finanza pubblica e sull'organizzazione finanziaria dello Stato.

5) L'anno finanziario. Bilancio di previsione e rendiconto generale dello Stato. Entrate e spese.

6) Servizio del Tesoro. Operazioni di tesoreria e di portafoglio. Gli agenti che maneggiano valori dello Stato. Garanzie e controlli dell'amministrazione; cauzioni, verifiche, rendiconti.

Amministrazione e contabilità militare

7) Scopi ed organizzazione dell'amministrazione militare. Organi centrali e periferici. Le funzioni amministrative decentrate.

8) Organizzazione amministrativa dei corpi. Le cariche amministrative: rispettive funzioni e responsabilità. La responsabilità amministrativa.

9) Gestione in contanti. Previsione spese. Somministrazione, custodia e movimento dei fondi. Fondo scorte. Verifiche di cassa e passaggi di gestione. Scrittura e resa dei conti.

10) Assegni e competenze degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa.

11) Gestione in materia. Distinzione dei materiali. Conservazione e movimento dei materiali. Documenti contabili. Verifiche e cambi di gestione. Resa dei conti.

12) Manutenzione e riparazione oggetti di vestiario, equipaggiamento, servizio generale e cucina.

13) Contabilità dei reparti. Amministrazione e contabilità dei distaccamenti. Il servizio di matricola presso i corpi.

14) Funzioni amministrative e contabili dei comandi dei servizi di commissariato di RM e degli uffici distaccati di commissariato.

Terzo gruppo

Corpo di commissariato in pace e in guerra

Corpo di commissariato in pace

1) Ordinamento del Corpo di commissariato. Attribuzioni e dipendenze degli organi direttivi ed esecutivi. Compiti del Corpo presso le grandi unità elementari.

2) Attuale organizzazione dei servizi di commissariato in territorio e relativi sistemi di gestione. Condizioni generali e speciali d'oneri. Collaudi.

3) Funzionamento del servizio di vettovagliamento (pane, carne, viveri complementari), foraggi e combustibili in guarnigione ed ai campi. Viveri di riserva: provvista; conservazione e rotazione. Sezione vettovagliamento dei magazzini misti e frigoriferi; organizzazione, funzionamento e compiti.

4) Funzionamento del servizio vestiario-equipaggiamento. Provvista e rifornimento materie prime e manufatti. Stabilimenti del vestiario: organizzazione, funzionamento e compiti.

5) Funzionamento del servizio casermaggio. Sezione casermaggio dei magazzini misti. Manutenzione e conservazione dei materiali. Servizi economato.

6) Nozioni sulla contabilità in materia ed in contanti degli stabilimenti di commissariato. La verbalizzazione.

Corpo di commissariato in guerra

7) Gli organi del Corpo di commissariato nelle GG.UU.: compiti e dipendenze. Difesa vicina delle unità e delle formazioni del servizio.

8) Vettovagliamento uomini e quadrupedi. Razione viveri da combattimento. Razione viveri di riserva.

9) Il servizio vestiario-equipaggiamento. Il servizio materiali vari. Il servizio vestiario, lavanderia e bagni.

10) Rifornimento da tergo e sfruttamento delle riserve locali. Sgomberi e recuperi dei materiali. Le dotazioni, le scorte ed il relativo scaglionamento.

11) Cenni sulle requisizioni in guerra e sulle prede belliche.

Tecnologia e merceologia:

12) Principi generali dell'alimentazione. Bilancio energetico. Razione alimentare umana. Razione viveri del soldato.

13) Frumento: principali varietà, caratteri, conservazione, avarie, frodi. Altri cereali utili per la panificazione.

14) Pane: resa, caratteristiche, difetti, conservazione. Macchinari ed attrezzature per la panificazione.

15) Il biscotto salato: caratteristiche, lavorazione, condizionamento.

16) Caratteristiche della pasta alimentare e sua produzione.

17) Riso, legumi, ortaggi, frutta, generi di condimento.

18) Formaggio, caffé, zucchero, cacao, vino, generi di conforto.

19) Latte fresco e a lunga conservazione; il latte in polvere e condensato.

20) Carni. Caratteristiche delle carni bovine, conservazione, avarie Carni congelate e refrigerate. Carne in scatola. Cenni sui frigoriferi. Generi sostitutivi della carne. Nozioni sui prodotti alimentari in conserva e loro preparazione. Il tonno in scatola.

21) Alimenti grassi, in particolare olio di oliva e olio di semi.

22) Generalità sull'alimentazione dei quadrupedi. Razione foraggi e caratteristiche dei generi che la compongono. Nozioni sui combustibili solidi, liquidi, gassosi.

23) Nozioni sulle principali fibre tessili, sulle pelli e sui cuoiami.

24) Nozioni sulle attrezzature degli stabilimenti e sui mezzi mobili campali del servizio di commissariato.

Il Ministro della difesa
LAGORIO

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO PER GLI ASPIRANTI ALLA NOMINA A SOTTOTENENTE NEL CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: 8 ore.

PROVA ORALE

La prova orale avrà la durata massima di 40 minuti.

Ai concorrenti verrà rivolta almeno una interrogazione per ogni gruppo di materie previste dal programma.

Primo gruppo

Arte militare

Tattica:

1) Cenni sulle caratteristiche e sulla fisionomia della guerra.

2) Caratteristiche e lineamenti delle operazioni difensive ed offensive.

3) Cenni sull'impiego in combattimento delle varie armi e specialità. Cenni sulla cooperazione aeroterrestre.

4) Generalità sul servizio informazioni operativo. Cenni sulle fonti, sui mezzi e sugli organi di informazione. Cenni sulle norme per la tutela del segreto militare.

Organica:

5) Definizioni e compiti dell'organica. Cenni sull'ordinamento dell'Esercito. Organi centrali del Ministero della difesa. Organizzazione centrale e territoriale dell'Esercito.

6) Struttura organica delle grandi unità elementari. Collocazione degli ufficiali del Corpo di amministrazione nella organizzazione territoriale e nelle grandi unità dell'Esercito di campagna.

7) Struttura organica e compiti delle unità del Corpo di amministrazione nelle grandi unità elementari

8) Organizzazione addestrativa e scolastica dell'Esercito. Iter formativo degli ufficiali e sottufficiali. Sistema addestrativo dei militari di truppa.

Logistica:

9) Compiti della logistica. Attività logistiche. Mezzi logistici. Lineamenti dell'organizzazione logistica di campagna. Le scorte e le dotazioni.

10) Cenni sull'organizzazione e sul funzionamento dei principali servizi di campagna nell'ambito delle minori unità e delle grandi unità elementari. Riflessi in campo logistico dell'impiego delle armi nucleari.

11) Corpo di amministrazione: organizzazione e funzionamento nell'ambito delle unità appartenenti al 1° ed al 2° anello logistico.

12) Il movimento per via ordinaria e lo stazionamento. Cenni sull'organizzazione del traffico stradale (circolazione e movimento). Cenni dell'organizzazione dello stazionamento.

Secondo gruppo

Amministrazione e contabilità generale dello Stato

1) I beni dello Stato: beni del demanio pubblico, beni patrimoniali.

2) I contratti dello Stato: norme generali. I capitolati di oneri.

3) I procedimenti dell'asta pubblica, della licitazione privata, dell'appalto concorso e della trattativa privata.

4) Stipulazione e approvazione dei contratti. Il controllo di legittimità della Corte dei conti sui contratti. L'esecuzione dei contratti. I servizi in economia. Il collaudo dei lavori e delle forniture.

5) Anno ed esercizio finanziario. Il bilancio di previsione in generale. Caratteristiche dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa.

6) Le entrate: nozioni generali, fasi. Le spese: nozioni generali, fasi. Il rendiconto generale dello Stato.

7) L'organizzazione finanziaria dello Stato in generale. Vaglia del Tesoro. Servizio del portafoglio. Le contabilità speciali.

8) Conti amministrativi e conti giudiziali. I controlli. Le responsabilità degli agenti e funzionari dello Stato.

Amministrazione e contabilità militare

9) L'amministrazione militare: compiti e caratteristiche.

10) Il decentramento dell'amministrazione militare.

11) Gli agenti dell'amministrazione militare: compiti e responsabilità.

12) Organizzazione e funzionamento amministrativo-contabile degli enti militari.

13) Le cariche e le funzioni amministrative dei Corpi.

14) Le direzioni di amministrazione.

15) Organi di controllo interno ed esterno dell'amministrazione militare.

16) Procedimenti e scritture contabili dell'amministrazione militare.

17) Contratti e servizi ad economia.

18) Amministrazione e contabilità dei reparti e distaccamenti.

19) Gli assegni al personale dell'amministrazione militare.
20) Le operazioni di cassa.
21) Il vettovagliamento. Le razioni. Le mense e gli spacci.
22) Le spese generali dei Corpi.
23) Il vestiario. Il casermaggio. Gli alloggiamenti. I combustibili.
24) La matricola del personale.
25) Le gestioni dei materiali.
26) I quadrupedi: matricola-mantenimento.
27) Le pensioni: nozioni generali.
28) Enti speciali: ufficio amministrazione personale militari vari. Legioni carabinieri. Scuole militari. Ospedali e stabilimenti sanitari. Direzioni e stabilimenti di commissariato. Distretti militari. Stabilimenti militari di pena. Istituto geografico militare.
29) Il Corpo di amministrazione in guerra. Organi: compiti e funzionamento.

Terzo gruppo

Nozioni di diritto privato

1) Il diritto in generale. Diritto soggettivo ed oggettivo.
2) Fonti del diritto ed interpretazioni delle norme giuridiche.
3) La legge: iniziativa, approvazione, promulgazione e pubblicazione.
4) Decreti e regolamenti.
5) Le persone. Persone fisiche. Capacità giuridica e di agire. Cause modificatrici delle capacità. Stato di cittadinanza. Domicilio e residenza. Morte presunta ed assenza.
6) Persone giuridiche: concetto, requisiti, categoria, capacità ed estensione.
7) Diritto di famiglia. Principi generali. Parentela ed affinità. Matrimonio. Filiazione, legittima e naturale. Alimenti. Patria potestà. Tutela, curatela. Adozione. Affiliazione.
8) Diritto ereditario: principi fondamentali. Accettazione e rinuncia della eredità. Successione legittima. Successione testamentaria. Il testamento.
9) Diritto delle obbligazioni: concetto e specie. Fonti delle obbligazioni. Il contratto: concetto e requisiti.
10) Società e titoli di credito: principi generali. Vari tipi di società.
11) Nozioni generali sulla tutela dei diritti: trascrizione, azione, surrogatoria, azione revocatoria. Ipoteca e pegno. Sequestro. Prescrizione e decadenza.

Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo

12) Fonti del diritto costituzionale.
13) Tipi e forme di Stato.
14) Forme di Governo.
15) I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario.
16) La costituzione della Repubblica Italiana.
17) La Corte costituzionale.
18) I sistemi elettorali.
19) Fonti del diritto amministrativo.
20) Concetto di pubblica amministrazione.
21) Ordinamento amministrativo dello Stato.
22) Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Il Consiglio di Stato.
23) La Corte dei conti. L'avvocatura dello Stato. Il Consiglio nazionale della economia e del lavoro. Consiglio superiore della magistratura.
24) Atti amministrativi.
25) Cenni sulla giustizia amministrativa.

Nozioni di economia politica, scienza delle finanze e statistica

Nozioni di economia politica:

26) Concetto ed oggetto.
27) Bisogni, beni, utilità, valore.
28) Cenni sulla produzione, la circolazione, la distribuzione, il consumo.
29) Politica economica di piano e programmazione economica.

Nozioni di scienza delle finanze:

30) Concetto e fonti.
31) I bisogni pubblici, le spese e le entrate pubbliche. Le partecipazioni statali.
32) Tasse ed imposte.

Nozioni di statistica:

33) Concetto Metodo.
34) Rilevazione, elaborazione, esposizione, interpretazione dei dati.
35) Organo del servizio statistico militare.

Il Ministro della difesa
LAGORIO

ALLEGATO 2
(art. 3 del bando)

Modello della domanda
di ammissione al concorso
(in carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento - ROMA

Il sottoscritto . . . .
residente (1) . . . . (provincia di . . . .),
via . . . . n. . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di . . sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di . . . ., riservato agli ufficiali di complemento (2) di cui al decreto ministeriale . . . . . .

A tal uopo dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . .;
2) è cittadino italiano;
3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali il candidato dovrà indicarne i motivi);
4) non ha riportato condanne penali (in caso contrario il candidato dovrà indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento o l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
5) è in possesso del titotolo di studio . . . . .;
6) grado, Arma (o Corpo), distretto o reparto di appartenenza . . . .;
7) indirizzo (3) . . . .;
8) (stato civile con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine) (4) . . . .;
9) (gli ufficiali vincolati alla ferma biennale di cui all'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, devono indicare tale loro posizione e la data di decorrenza della ferma stessa) . . . .;
10) (indicare l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dall'art. 12 del bando) . . . .

Il sottoscritto allega il certificato di studio attestante la votazione riportata (ed eventuali altri titoli di cui all'art. 4 del bando).

Data, ...

Firma (5) . . . .

---

(1) Gli ufficiali trattenuti devono indicare l'ente militare ove prestano servizio.
(2) Oppure ai sottufficiali in servizio permanente.
(3) Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.
(4) Ogni variazione dello stato civile che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.
(5) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare se il concorrente risiede all'estero). Se l'aspirante è in servizio militare la sua firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto od ente dal quale dipende.

(4719)

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di centoquarantacinque sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli Ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678, recante modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1976, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 80, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia militare dell'Esercito e ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 1° aprile 1976, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 182, con il quale sono stati stabiliti, fra l'altro, i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli dell'Esercito;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di centoquarantacinque sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio:

a) concorso per centodieci posti, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il trentaduesimo anno di età, di cui ottantotto posti riservati agli ufficiali di complemento vincolati alla ferma biennale prevista dall'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

b) concorso per trentacinque posti, riservato ai marescialli in s.p. delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e ai sergenti maggiori in s.p. delle stesse armi che alla data del 31 dicembre 1983 non abbiano superato il quarantesimo anno di età.

Nel concorso di cui alla lettera *a*) del precedente comma i posti eventualmente non ricoperti dagli ufficiali vincolati alla ferma biennale saranno devoluti agli altri ufficiali idonei.

Gli aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni non si cumulano con i limiti massimi di età sopra indicati. cati.

Tutti i concorrenti debbono essere in possesso della piena idoneità fisico-psico-attitudinale al servizio militare quali ufficiali ed avere statura non inferiore a m 1,63.

I sottotenenti di complemento che aspirano al concorso di cui alla lettera *a*) devono avere ultimato alla scadenza del termine per la presentazione delle domande il servizio di prima nomina.

I sergenti maggiori aspiranti al concorso di cui alla lettera *b*) devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di maturità artistica, diploma di maturità classica, diploma di maturità d'arte applicata, diploma di licenza liceale rilasciato dalle sezioni classica, scientifica e moderna della Scuola europea, diploma di maturità linguistica, diploma di maturità magistrale, diploma di maturità professionale, diploma di maturità scientifica, diploma di maturità tecnica rilasciato dagli istituti tecnici aeronautici, agrari, commerciali, industriali, nautici, per geometri e per il turismo.

Art. 2.

Le domande di ammissione ai concorsi dovranno essere presentate o fatte pervenire, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al comando di distretto militare cui i concorrenti sono effettivi oppure, se in servizio militare al comando del reparto od ente dal quale dipendono.

Esse dovranno essere redatte su carta bollata e indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al presente decreto.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine suddetto, presentare la domanda alla competente autorità diplomatica e consolare.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi delle non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

grado, arma, distretto o reparto di appartenenza;

indirizzo (ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito);

stato civile, con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine (ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito);

l'eventuale posizione, se ufficiale, di vincolato alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, con l'indicazione della data di decorrenza della ferma;

l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 11.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del Reparto od Ente dal quale dipende.

Le domande di ammissione ai concorsi si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 9 del presente bando, i concorrenti dovranno produrre a corredo della domanda un certificato, su carta bollata, attestante il titolo di studio conseguito con la votazione riportata, nonchè tutti quei documenti relativi a titoli (non risultanti dalla documentazione matricolare, che verrà acquisita d'ufficio) che ritengono utili ai fini della valutazione delle qualità militari e professionali da essi posseduto.

Tali titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

I comandi competenti a ricevere le domande debbono indicare sulle stesse, con dichiarazione in calce o mediante il bollo

d'ufficio, la data di presentazione e trasmetterle subito al Ministero della difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito) corredate dai seguenti documenti:

a) libretto personale o, per i sottufficiali, cartella personale;

b) copia dello stato di servizio o, per i sottufficiali, del foglio matricolare;

c) una dichiarazione di completezza del libretto e della cartella personale rilasciata dagli ufficiali interessati (in servizio o in congedo) e dei sottufficiali in s.p.

Art. 5.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidati che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti.

Art. 6.

L'idoneità fisica dei concorrenti al servizio militare sarà accertata mediante visita medico-collegiale presso l'ospedale militare o il centro medico legale militare della sede del comando di regione militare nel cui territorio è dislocato il Reparto o Ente di appartenenza o il distretto militare di residenza nonché presso l'ospedale militare di Cagliari (per i residenti in Sardegna), nel giorno che sarà comunicato dal comando di regione militare stesso.

La commissione per la detta visita medico-collegiale sarà composta dal direttore dell'ospedale e del centro medico legale (presidente) e da due ufficiali medici in s.p.e. (membri) dei quali uno potrà essere subalterno.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la commissione di cui sopra sara costituita da un ufficiale medico superiore in s.p.e. (presidente) delegato dal direttore dell'ospedale medico di Cagliari, e da due ufficiali medici, possibilmente in s.p.e. (membri), dei quali uno potrà essere subalterno.

Il giudizio sarà comunicato agli interessati seduta stante e, in caso di accettazione, il relativo verbale sarà subito trasmesso al Ministero.

Per i concorrenti residenti all'estero le ambasciate, legazioni o consolati generali equiparati a legazioni designeranno per la visita due medici fiduciari cui spetta il compito di redigere e sottoscrivere il relativo verbale che dovrà essere vistato dalle predette autorità.

Le visite di appello per gli aspiranti che non accettino il giudizio di non idoneità saranno effettuate presso la direzione di sanità del comando di regione militare, da parte di una commissione composta dal direttore di sanità del comando stesso (presidente) e da due ufficiali medici superiori in s.p.e. (membri) esclusi quelli che eventualmente avessero fatto parte della prima commissione.

Per i concorrenti residenti in Sardegna la visita di appello dovrà essere praticata da una commissione medica presieduta dal direttore dell'ospedale militare di Cagliari.

Il giudizio di appello per i concorrenti residenti all'estero sarà devoluto ad apposita commissione nominata dal Ministero della difesa (ufficio del capo del Corpo di sanità dell'Esercito)

I concorrenti dichiarati inabili anche nella visita di appello o che vi abbiano rinunciato saranno eliminati dal corso.

In ogni caso il Ministero si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il collegio medico-legale.

Art. 7.

Alle visite mediche ed agli esami i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità od altro documento di riconoscimento, munito di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Art. 8.

Per ciascun concorso di cui al precedente art. 1 sarà costituita una commissione per la valutazione dei titoli e per gli esami, così composta:

da un ufficiale in servizio permanente di grado non inferiore a generale di brigata, presidente;

da quattro ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, membri;

da un funzionario civile della carriera direttiva amministrativa. segretario senza diritto a voto.

Art. 9.

Saranno ammessi alle prove di esame i candidati ai quali la commissione giudicatrice assegnerà un punto non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica e dai titoli presentati dai candidati medesimi.

Nel ripartire i punti di valutazione dei titoli le commissioni si atterranno ai seguenti limiti massimi:

a) 14 punti per la durata e la qualità del servizio militare prestato;

b) 3 punti per il titolo di studio;

c) 3 punti per eventuali altri titoli e benemerenze di guerra.

Art. 10.

Gli esami di concorso consisteranno nelle seguenti prove:

a) una prova scritta di cultura generale;

b) una prova scritta di cultura tecnico-professionale;

c) una prova orale su argomenti tecnico-professionali comuni a tutte le armi.

I programmi delle prove di esame sono riportati nell'allegato n. 1 al presente decreto.

Le prove scritte avranno luogo in Roma, palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 alle ore 8,30 dei giorni:

7 e 8 maggio 1984 - aule «A» e «B» - per i candidati del concorso per il reclutamento di 110 sottotenenti in s.p.e. del ruolo speciale unico delle armi, riservato agli ufficiali di complemento in servizio o in congedo;

28 e 29 maggio 1984 - aula «B» - per i candidati del concorso per il reclutamento di 35 sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dei precedenti articoli 5, 6 e 9, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni suddetti, alle ore 7,30, muniti di carta d'identità od altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Essi dovranno portare l'occorrente per scrivere ad eccezione della carta che sarà loro fornita sul posto.

I candidati assenti al momento dell'appello saranno senz'altro eliminati dal concorso, quali che siano le ragioni della assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

La prova orale avrà luogo nel giorno e nella sede che saranno comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

I candidati, per essere ammessi alla prova orale, dovranno aver riportato in ciascuna delle prove scritte un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

Art. 11.

I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole le prove orali dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, entro il quindicesimo giorno dalla data di tale prova i sottonotati documenti ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni in favore dei profughi, dei congiunti dei caduti in guerra e degli invalidi di guerra o assimilati:

a) i profughi dai territori di confine che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, l'attestazione prevista dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° giugno 1948, su carta bollata, rilasciata dal prefetto della provincia in cui risiedono o, se non abbiano la residenza nel territorio dello Stato, dal prefetto di Roma;

b) i profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, quelli dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, i profughi dai territori esteri, nonchè quelli da zone del territorio nazionale

colpito dalla guerra, che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 4 marzo 1952, n. 137, un'attestazione del prefetto della provincia in cui hanno la residenza, su carta bollata;

c) gli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, un certificato su carta bollata, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione e assistenza degli orfani;

d) gli orfani dei caduti per servizio il mod. 69-*ter* (su carta bollata) rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione alle dipendenze della quale l'impiegato è deceduto;

e) i figli degli invalidi di guerra o della lotta di liberazione, ovvero i figli degli invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, la dichiarazione mod. 69, rilasciata su carta bollata dal Ministero del Tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, a nome del genitore del concorrente, oppure un certificato, su carta bollata, del sindaco del comune di residenza;

f) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio il modello 69-*ter*, su carta bollata, rilasciato a nome del padre del concorrente dall'amministrazione al servizio della quale l'impiegato ha contratto l'invalidità.

Art. 12.

La graduatoria degli idonei sarà formata dalla commissione giudicatrice in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9 e della media dei punti riportati nelle prove d'esame.

Nel concorso di cui al primo comma, lettera *a*), dell'art. 1 si terrà conto altresì della riserva di posti prevista per il concorso stesso a favore degli ufficiali vincolati a forma biennale.

Ferma restando in ogni caso la suddetta riserva saranno osservate a parità di punti le preferenze di cui all'art. 11.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito, a far pervenire direttamente entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti su carta bollata:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è in corso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;
5) limitatamente ai sergenti maggiori, diploma di scuola media superiore di cui al precedente articolo 1, ultimo comma.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), e 4) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli ufficiali di complemento in servizio, i sottoufficiali e gli impiegati dello Stato sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3), e 4).

Art. 13.

Le graduatorie dei concorrenti dichiarati idonei saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli idonei che nella graduatoria saranno compresi nel numero dei posti messi a concorso saranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio nell'ordine della graduatoria con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 luglio 1983

Il Ministro: Lagorio

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1983
Registro n. 28 Difesa, foglio n. 337

Allegato 1
(art. 10 del bando)

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO
(vedere l'avvertenza in calce)

Prove scritte per i concorrenti provenienti dagli ufficiali di complemento

1. *Cultura generale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale attinente alle discipline sociali, politiche, storiche e geografiche impartite nei corsi delle scuole medie superiori.

Tempo a disposizione: 8 ore.

2. *Cultura tecnico-professionale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: 8 ore.

Prove scritte per i concorrenti provenienti dai sottufficiali in s.p.

1. *Cultura generale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale su argomenti di carattere storico-politico-geografico-militare di attualità.

Tempo a disposizione: 8 ore.

2. *Cultura tecnico-professionale*

La prova consiste nello svolgimento di un tema su argomenti corrispondenti alle materie tecnico-professionali previste per la prova orale.

Tempo a disposizione: 8 ore.

Prova orale per i concorrenti provenienti dagli ufficiali di complemento e dai sottufficiali in s.p.

L'esame avrà la durata massima di 40 minuti e verterà su tre tesi estratte a sorte: una per ciascun gruppo di tesi.

I Gruppo di tesi

Arte militare

(Tattica, Organica, Logistica)

Tesi 1ª:

Fisionamia organica dell'unità dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello battaglione.

Procedimenti d'impiego (tecnici e tattici) dell'unità dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello battaglione (compagnia per i candidati di Fanteria e squadrone per i candidati di Cavalleria) nell'azione offensiva e difensiva.

Organizzazione e funzionamento del Servizio di Sanità nell'unità dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello battaglione nell'azione offensiva e difensiva.

Cooperazione fanteria-artiglieria.

Attività addestrativa nell'ambito dell'Arma o Specialità di appartenenza, secondo quanto previsto dalla circ. SME numero 110/A/1.

Cenni sul combattimento notturno (o nella nebbia)

Lineamenti generali sulla difesa controaerei.

Tesi 2ª:

Fisionamia organica dell'unità dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello compagnia.

Procedimenti d'impiego (tecnici e tattici) dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello compagnia nell'azione offensiva e difensiva.

Organizzazione e funzionamento del Servizio Armi e Munizioni nell'unità dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello battaglione nell'azione offensiva e difensiva.

Cooperazione fanteria-genio.

Attività addestrativa nell'ambito dell'Arma o Specialità di appartenenza, secondo quanto previsto dalla circ. SME n. 110/A/1.

Cenni sul combattimento negli abitati.

Lineamenti generali sulla difesa controaerei.

Tesi 3ª:

Procedimenti d'impiego (tecnici e tattici) dell'Arma o Specialità di appartenenza a livello plotone (batteria per l'artiglieria) nell'azione offensiva e difensiva.

Le pattuglie.

La sicurezza nello stanziamento (unità a livello battaglione).

La sicurezza nel movimento (unità a livello battaglione).

Descrizione e tenuta del Giornale di Contabilità.

Cenni sul combattimento nei boschi.

Lineamenti generali sulla difesa controaerei.

II GRUPPO DI TESI

Cultura generale militare

(Automobilismo - Topografia - Esplosivi e mine
Fortificazione campale - Difesa NBC)

Tesi 1ª:

Criteri generali di funzionamento dei motori a combustione interna - Classificazione dei motori a combustione interna.

Elementi che caratterizzano un motore a combustione interna (alesaggio, corsa, regime, potenza, ecc.).

Raffreddamento dei motori a combustione interna.

L'autotelaio e i suoi organi.

Norme per la manutenzione dei veicoli militari.

Lettura della carta topografica.

Designazione di un punto sulla carta topografica.

Nord geografico, magnetico e rete. Declinazione magnetica, convergenza rete e variazione magnetica.

Esplosivi ed incendivi:

generalità

caratteristiche e impiego dei principali esplosivi in dotazione (tritolo, pentrite, polvere nera, azotidrato di Pb, fulminato di Hg);

caratteristiche e impiego dei principali incendivi in dotazione (micce, detonatore ordinario; circuiti di accensione);

norme di sicurezza per la conservazione, il trasporto, il maneggio e l'impiego degli esplosivi;

cariche cave;

piccole demolizioni di campagna;

mezzi per l'accensione elettrica delle cariche (esplod tori, cordoncini, detonatori elettrici);

circuiti elettrici e misti;

Difesa NBC individuale: generalità, la difesa biologica.

Difesa NBC di reparto: la rivelazione NBC di reparto.

Tesi 2ª:

Descrizione del motore a scoppio a quattro e a due tempi.

Lubrificazione dei motori a combustione interna.

Frizione, cambio e trasmissione.

Sistemi e organi di frenatura.

Codice stradale - Segnaletica civile e militare - Autocolonne - Incidenti stradali.

Lettura della carta topografica.

Orientamento della carta topografica.

Determinazione del punto di stazione.

Mine e materiali per lo schieramento e superamento di ca. mn.:

generalità sulle mine;

descrizione delle mine a/u ed a/c in dotazione;

materiali per la recinzione e segnalazione dei ca.mn e dei varchi;

vipera esplosiva « BOFORMS M60 » apricorridoio;

asta di sondaggio;

descrizione delle trappole esplosive;

cercamine magnetici;

tappeti e tubi esplosivi.

Difesa NBC individuale: la difesa nucleare.

Difesa NBC di reparto: generalità; la bonifica.

Tesi 3ª:

Descrizione del motore a iniezione.

Alimentazione dei motori a scoppio e a iniezione.

Accensione dei motori a scoppio e a iniezione.

Distribuzione nei motori a combustione interna.

Documenti di circolazione e di gestione degli automezzi militari.

Lettura della carta topografica.

Calcolo delle pendenze.

Elementi da considerare per la ricognizione di itinerari e di zone di stanziamento.

Materiali per la fortificazione campale ed il mascheramento:

unità attrezzi e materiali;

appostamenti, postazioni per armi automatiche, piccoli ricoveri;

vari tipi di reticolato;

generalità sul mascheramento;

materiali per il mascheramento (individuale; di appostamenti, postazioni per armi automatiche, piccoli ricoveri; di mezzi di trasporto);

utilizzazione dei fabbricati nella fortificazione campale;

generalità sui PC, osservatori e grandi ricoveri;

organizzazione dei lavori per la sistemazione di cps. di pl.;

mezzi speciali di mascheramento e d'inganno.

Difesa NBC individuale: la difesa chimica.

Difesa NBC di reparto: pianificazione e stato di esposizione alle radiazioni.

III GRUPPO DI TESI

Tecnica d'arma

(armi, tiro, mezzi)

L'esame verterà sugli argomenti relativi all'Arma di provenienza fatta eccezione per i candidati appartenenti all'ALE per i quali l'esame verterà sugli argomenti relativi alla specialità.

FANTERIA

(esclusi meccanizzati, bersaglieri, lagunari e carristi)

Tesi 1ª:

Classificazione delle armi da fuoco in base al funzionamento, al calibro, all'impiego tattico ed al tiro.

Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi.

Generalità sul tiro: la dispersione del tiro.

L'osservazione del tiro: individuazione, determinazione, indicazione, designazione e valutazione di un obiettivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche degli apparati radio in dotazione alle minori unità.

Gli autoveicoli in dotazione al battaglione: caratteristiche generali e prestazioni.

Tiro a puntamento indiretto: la preparazione del tiro nell'ambito del plotone mortai.

Caratteristiche principali delle armi di reparto in dotazione alle minori unità.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: possibilità di tiro al disopra di ostacoli, delle truppe nemiche e tra gli intervalli; zone battute e non battute.

Generalità sul tiro: tiro col 1° e col 2° arco.

Tiro controcarri: requisiti e tiro contro bersaglio mobile.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: mezzi radio, generalità e classificazione.

Gli autoveicoli in dotazione al battaglione: manutenzione.

Determinazione dei dati di tiro per le armi a tiro teso ed a tiro curvo.

Osservazione ed aggiustamento del tiro dei mortai.

Tesi 3ª:

Generalità sul tiro: definizioni e simboli relativi alla traiettoria ed al puntamento - Relazioni tra traiettoria e forma del terreno.

Generalità sul tiro: distanze di sicurezza.

Caratteristiche principali delle armi individuali (pistola, Garand e FAL).

Cenni sul tiro d'agguato e istintivo.

Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.

Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche tecniche dei mezzi a filo in dotazione alle unità a livello battaglione.
Procedimenti speditivi per l'apertura del fuoco delle unità mortai.
Le azioni di fuoco delle unità mortai nelle varie fasi del combattimento.
Caratteristiche principali delle armi a tiro curvo.

FANTERIA
(meccanizzati, bersaglieri e lagunari)

Cavalleria
(meccanizzati)

Tesi 1ª:

Classificazione delle armi da fuoco in base al funzionamento, al calibro, all'impiego tattico.ed al tiro
Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi.
Generalità sul tiro: la dispersione del tiro.
L'osservazione del tiro: individuazione, determinazione, indicazione, designazione e valutazione di un obiettivo.
Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.
Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche degli apparati radio in dotazione alle minori unità.
I veicoli cingolati in dotazione al battaglione: caratteristiche generali e prestazioni.
Determinazione dei dati di tiro per le armi a tiro teso ed a tiro curvo.
Tiro a puntamento indiretto: la preparazione del tiro nell'ambito del plotone mortai.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: possibilità di tiro al di sopra di ostacoli, delle truppe amiche e tra gli intervalli; zone battute e non battute.
Generalità sul tiro: col 1° e col 2° arco.
Tiro controcarri: requisiti e tiro contro bersaglio mobile.
Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.
Mezzi di trasmissione: mezzi radio, generalità e classificazione.
Il VTC M113: scafo, motore, trasmissione, sospensione e cingolatura.
Osservazione ed aggiustamento del tiro dei mortai.
Caratteristiche principali delle armi di reparto in dotazione alle minori unità.

Tesi 3ª:

Generalità sul tiro: definizioni e simboli relativi alla traiettoria ed al puntamento - Relazione tra traiettoria e forma del terreno.
Generalità sul tiro: distanze di sicurezza.
Caratteristiche principali delle armi individuali (pistola, Garand e FAL).
Cenni sul tiro d'agguato e istintivo.
Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.
Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche tecniche dei mezzi a filo in dotazione alle unità a livello battaglione.
I veicoli cingolati in dotazione al battaglione: caratteristiche principali dell'armamento di bordo.
Le azioni di fuoco delle unità mortai nelle varie fasi del combattimento.
Caratteristiche principali delle armi a tiro curvo.

FANTERIA E CAVALLERIA
(carristi)

Tesi 1ª:

Classificazione delle armi da fuoco in base al funzionamento, al calibro, all'impiego tattico ad al tiro.
Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi.
Generalità sul tiro: la dispersione del tiro.
L'osservazione del tiro: individuazione, determinazione, indicazione, designazione e valutazione di un obiettivo.
Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.
Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche degli apparati radio in dotazione alle minori unità.
Il carro armato: formula tattica, mezzi d'azione e limitazioni.
Impiego dell'armamento principale del carro armato nel tiro a puntamento diretto: apertura del fuoco, osservazione ed aggiustamento del tiro.
Principali caratteristiche delle armi di bordo dei carri armati.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: possibilità di tiro al di sopra di ostacoli, delle truppe amiche e tra gli intervalli, zone battute e non battute.
Generalità sul tiro: tiro col 1° e col 2° arco.
Tiro controcarri: requisiti e tiro contro bersaglio mobile.
Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.
Mezzi di trasmissione: mezzi radio, generalità e classificazione.
Armamento e munizionamento di bordo dei carri armati in servizio.
Impiego dell'armamento principale dei carri in situazioni particolari (tiro con alzo di combattimento, in condizioni di visibilità limitata, a rimbalzo, con munizionamento nebbiogeno).
Strumenti per il puntamento diretto installato a bordo dei carri armati.

Tesi 3ª:

Generalità sul tiro: definizioni e simboli relativi alla traiettoria ed al puntamento - Relazione tra traiettoria e forma del terreno.
Generalità sul tiro: distanze di sicurezza.
Caratteristiche principali delle armi individuali (pistola, Garand e FAL).
Cenni sul tiro d'agguato e istintivo.
Mezzi di trasmissione: principali norme di procedura radiotelefonica.
Mezzi di trasmissione: principali caratteristiche tecniche dei mezzi a filo in dotazione alle unità a livello battaglione.
Caratteristiche principali e prestazioni dei carri armati in servizio.
Impiego dell'armamento principale dei carri armati nel tiro a puntamento indiretto.
Impiego dell'armamento secondario ed ausiliario dei carri armati.

ARTIGLIERIA
(i candidati saranno chiamati a rispondere solo sulle specialità - terrestre o contraerea - di appartenenza).

Tesi 1ª:

1. Artiglieria terrestre:

Il fuoco: generalità; effetti del fuoco; forme di intervento; azioni di fuoco.
L'ordinamento tattico. La cooperazione con le altre Armi.
Articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria).
Schieramento delle artiglierie: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina.
Attribuzioni e compiti del SCB.
Generalità sul tiro: la traiettoria e i suoi elementi; definizioni e simboli.
Tiro col 1° e col 2° arco.
Possibilità di tiro di una bocca da fuoco. Dispersione del tiro.
Preparazione per l'apertura del fuoco: formazione del fascio parallelo.
Osservazione terrestre: caratteristiche; scelta degli osservatori; ricerca, individuazione, indicazione, determinazione, designazione e valutazione degli obiettivi; punti di rifermento e di inquadramento; osservazione del tiro.
Generalità sulle artiglierie. Bocche da fuoco.
Congegni di chiusura e di sparo; dispositivi di sicurezza.
Generalità sui mezzi di trasmissione; loro classificazione.

2. Artiglieria contraerei:

Compiti ed azioni di fuoco dell'artiglieria c/a.
Articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria).

Schieramento delle artiglierie c/a: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina.
Attribuzioni e compiti del SCB.
Generalità sul tiro: la traettoria e i suoi elementi; definizioni e simboli.
Possibilità di tiro di una bocca da fuoco. Dispersione del tiro.
La preparazione e la correzione del tiro c/a centralizzato: preparazione topografica; orientamento parallelo; controlli d'assieme.
L'avvistamento ottico. Costituzione e funzionamento di una PAO.
Generalità sulle artiglierie. Bocche da fuoco.
Congegni di chiusura e di sparo; dispositivi di sicurezza.
Generalità sui mezzi di trasmissione; loro classificazione.

Tesi 2ª:

1. Artiglieria terrestre:

La pianificazione del fuoco (limitatamente alle operazioni che si svolgono presso i PC di gruppo e di batteria).
Il collegamento tattico.
Articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria).
Schieramento delle artiglierie: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina.
Attribuzioni e compiti del SCB.
Tiro al di sopra di ostacoli e di truppe amiche.
Preparazione topografica: generalità; la preparazione topografica di btr.
Preparazione per l'apertura del fuoco: riporti di puntamento.
Determinazione dei dati di tiro per il fuoco di efficienza nel tiro a percussione mediante aggiustamento.
Organi elastici.
Strumenti di puntamento.
Descrizione sommaria e pratica dei mezzi di trasmissione radio e telefonici in dotazione alle unità di artiglieria.

2. Artiglieria contraerei:

Articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo - batteria).
Schieramento delle artiglierie c/a: le ricognizioni per la scelta dello schieramento; requisiti della zona di schieramento; la difesa vicina.
Attribuzioni e compiti del SCB.
L'avvistamento ottico. Composizione e funzionamento di una PAO.
Il tiro c/a: caratteristiche del tiro c/a; problemi di posizione; problema balistico.
Possibilità di tiro del sistema missili c/a.
Organi elastici.
Strumenti di puntamento.
Descrizione sommaria e pratica dei mezzi ditrasmissione radio e telefonici in dotazione alle unità di artiglieria c/a.

Tesi 3ª:

1. Artiglieria terrestre:

L'osservazione con particolare riguardo all'attività dell'UO.
Il movimento e lo schieramento con particolare riguardo ai compiti del SCB e dei CS.
Attribuzione e compiti dell'U.ti. di batteria.
Articolazione tattica in scaglioni e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo-batteria).
Organizzazione e funzionamento del PC di gruppo e del PC di batteria.
Preparazione per l'apertura del fuoco: impianto della carta per il tiro e del correttore di posizione.
Determinazione sperimentale dei dati di tiro per il fuoco di efficacia mediante calcolo e mediante utilizzazione dei dati di tiro anteriori.
Preparazione balistica: elementi che influiscono sulle condizioni del tiro; messaggio meteobalistico unificato.
Il fuoco di efficacia: tiro di neutralizzazione, concentramenti, cortine; distribuzione del fuoco.
Affusti. Culla e slitta. Scudi. Vomeri. Traino delle artiglierie.
Munizioni.
Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

2. Artiglieria contraerei:

Il movimento e lo schieramento con particolare riguardo ai compiti del SCB e dei CS.
Articolazione tattica in scaglionmi e nuclei delle minori unità di artiglieria (gruppo-batteria).
L'avvistamento ottico. Composizione e funzionamento di una PAO.
Organizzazione e funzionamento del LAACC di gruppo e di batteria.
Compiti ed azioni di fuoco dell'artiglieria c/a.
Possibilità ed efficacia del tiro c/a. Cenni sulla preparazione balistica. Messaggio meteobalistico unificato.
Determinazione dei dati di tiro del momento con batteria da 40/70 asservita al CT/40-G.
Affusti. Culla e slitta. Scudi. Vomeri. Traino delle artiglierie.
Munizioni.
Norme sulla disciplina delle trasmissioni; procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

GENIO

Tesi 1ª:

1. Armi e tiro:

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco; sistemi di funzionamento; parti essenziali.
Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.
Le armi automatiche: caratteristiche tecniche etattiche; possibilità di tiro e munizionamento.
Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col 1° e 2° arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

2. Esplosivi ed incendivi:

Esplosivi: generalità; caratteristiche degli esplosivi regolamentari e loro impiego; cariche cave.
Circuiti ordinari, elettrici e misti; cenni sugli esploditori.
Esplosivi ed incendivi: norme di sicurezza per la conservazone, il trasporto, il maneggio e l'impiego.

3. Mine e campi minati (schieramento e superamento):

Mine a/c ed a/u in dotazione: generalità e impiego.
Accenditori regolamentari per trappole: generalità e impiego.
Mezzi per il forzamento dei campi minati.
Sbarramenti stradali: generalità e modalità esecutive.

4. Ponti e traghetti (generalità e impiego):

Materiali leggeri: battelli da ricognizione; materiale M2.
Materiale da ponte Bailey.
Materiale da equipaggio KRUPP-MAN.
Classe di un ponte.

5. Fortificazione campale e mascheramento:

Fortificazione campale: criteri generali; la protezione dall'effetto delle armi convenzionali e nucleari; materiali di rafforzamento standard; unità attrezzi e materiali; sistemazione di un centro di fuoco; organizzazione dei lavori.
Mascheramento: generalità sui mezzi e materiali per il mascheramento campale e per il piano di inganno.
Lavori per l'accantonamento e l'accampamento dei reparti: materiali da costruzione di usop corrente e di circostanza.

6. Macchine per lavori in terra ed equipaggiamenti vari:

Lavori in terra: scopo; modalità ed organizzazione per l'esecuzione dei lavori; operazioni fondamentali eseguite dalle macchine per lavori in terra.
Apripista ed escavatori: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione.
Macchine di sollevamento, scaricatori e ruspe: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione.
Gruppi elettrogeni e mezzi per illuminazione campale: generalità e prestazione dei tipi in dotazione.
Viabilità sui terreni ascarsa portanza: cenni sui metodi per l'esame delle terre e modalità per il loro consolidamento

7. Mezzi di trasmissione:

Mezzi di trasmissione: generalità, classificazione; elementi di telefonia radiofonia.

Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radiocampale.

Tesi 2ª:

1. Armi e tiro:

Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Cenni sui mezzi corazzati in dotazione alle unità del genio (carro gittaponte, carro pioniere, VTC M113).

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col 1° e 2° arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro. Qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

2. Esplosivi ed incendivi:

Esplosivi: generalità; caratteristiche degli esplosivi regolamentari e loro impiego; cariche cave.

Circuiti ordinari, elettrici e misti; cenni sugli esploditori.

Esplosivi ed incendivi: norme di sicurezza per la conservazone, il trasporto, il maneggio e l'impiego.

3. Mine e campi minati (schieramento e superamento):

Mine a/c e a/u indotazione: generalità e impiego.

Schieramento dei campi minati con procedimenti regolamentari e speditivi; riconognizioni per lo schieramento dei campi minati.

Mezzi per il forzamento di campi minati.

Calcolo dei tempi di schieramento dei campi minati e relative densità (cenni).

4. Ponti e traghetti (generalità e impiego):

Materiali leggeri: battelli da ricognizione; materiale M2.

Materiale da interruzione MGB.

Mezzi di propulsione: motori fuoribordo e motobarche in dotazione.

Classe di un ponte.

Materiale da equipaggio classe 60.

5. Fortificazione campale e mascheramento:

fortificazione campale: criteri generali; la protezione dall'effetto delle armi convenzionali enucleari; materiali di rafforzamento standard; unità attrezzi e materiali; organizzazione dei lavori.

Fortificazione campale: elementi attivi, posti comando, osservatori, ricoveri, ostacoli.

Mascheramento: generalità sui mezzi e materiali per il mascheramento campale e per il piano di inganno.

Impianti idrici campali (cenni): potabilizzazione, purificazione, filtrazione, colorazione e distillazione delle acque; pompe in dotazione.

6. Macchine per lavori in terra ed equipaggiamenti vari:

Lavori in terra: scopo, modalità ed organizzazione per l'esecuzione dei lavori; operazioni fondamentali eseguite dalle macchine per lavori in terra.

Apripista ed escavatori: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione.

Macchine per il trasporto delle terre e dei materiali: autocarri con cassone ribaltabile e rimorchi per complessi del genio.

Stazioni fotoelettriche: generalità e impiego.

Viabilità sui terreni a scarsa portanza: cenni sui metodi per l'esame delle terre e modalità per il loro consolidamento.

Lavori in terra: studio di un tracciato stradale: progetto di massima; planimetria; sezioni trasversali; computo metrico.

7. Mezzi di trasmissione:

Prestazioni e impiego dei mezzi telefonici e radiofonici in dotazione alle varie unità del genio (pl./cp e cp/btg.).

Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico, di un centralino e di un apparato radiocampale.

Tesi 3ª:

1. Armi e tiro:

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco; sistema di funzionamento; parti essenziali.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Cenni sui mezzi corazzati in dotazione alle unità del genio (carro gittaponte, carro pioniere, VTC M113).

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col 1° e 2° arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro. Qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

2. Esplosivi ed incendivi:

Incendivi: generalità; caratteristiche degli incendivi regolamentari e loro impiego.

Demolizioni di campagna: cenni sul calcolo delle cariche.

Esplosivi ed incendivi: norme di sicurezza per la conservazione, il trasporto, il maneggio e l'impiego.

3. Mine e campi minati:

Accenditori regolamentari per trappole: generalità e impiego.

Schieramento dei campi minati con procedimenti regolamentari e speditivi; ricognizioni per lo schieramento dei campi minati.

Bonifica di campi minati e di zone trappolate.

Calcolo dei tempi di schieramento dei campi minati e relative densità (cenni).

4. Ponti e traghetti (generalità e impiego):

Materiali da equipaggio KRUPP-MAN.

Mezzi di propulsione: motori fuoribordo e motobarche in dotazione.

Materiale da interruzione MGB.

Classe di un ponte.

Cenni sul ponte ferro-stradale «SE».

5. Fortificazione campale e mascheramento:

Fortificazione campale: elementi attivi, posti comando, osservatori, ricoveri, ostacoli.

Mascheramento: generalità sui mezzi e materiali per il mascheramento campale e per il piano di inganno.

Mascheramento dei mezzi mobili: generalità; materiali.

Simulazione e piano di inganno.

6. Macchine per lavori in terra ed equipaggiamenti vari:

Lavori in terra: scopo; modalità ed organizzazione per l'esecuzione dei lavori; operazioni fondamentali eseguite dalle macchine per lavori in terra.

Macchine per la finitura ed il costipamento (livellatrici e compressori stradali): generalità e prestazioni dei tipi in dotazione.

Motocompressori ed attrezzature pneumatiche: generalità e prestazioni dei tipi in dotazione.

Teleferiche e telefori militari: generalità; impiego. Cenni sulle caratteristiche e prestazioni della teleferica TM 120.

Misura diretta e indiretta delle distanze, strumenti topografici per i rilievi speditivi, livellazioni e livelli.

7. Mezzi di trasmissione:

Norme sulla disciplina delle trasmissioni. Procedura radiofonica; tutela del segreto militare.

Cenni sugli elementi costitutivi di un apparato telefonico di un centralino e di un apparato radiocampale.

TRASMISSIONI

Tesi 1ª:

Generalità e suddivisione delle armi da fuoco: sistemi di funzionamento; parti essenziali.

Le armi automatiche: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Cenni sui carri armati e sui materiali di artiglieria installati a bordo di essi.

Telefonia e telegrafia:

costituzione di un apparato telefonico e descrizione degli elementi che lo compongono;

classificazione dei circuiti telegrafici;

generalità sulla telefonia multipla;

telefonia multipla a frequenza vettrici (cenni).

Radiotecnica:

tubi elettronici;

amplificazione;

principio di funzionamento e schema a blocchi di un trasmettitore a modulazione di ampiezza e di frequenza;
elementi costitutivi di un ponte radio.

Materiali: caratteristiche e prestazioni dei mezzi telefonici e telegrafonici in dotazione alle unità delle trasmissioni.

Norme sulla sicurezza delle trasmissioni.

Tesi 2ª:

Generalità sul tiro: la traiettoria nell'aria; tiro col 1° e col 2° arco; dispersione del tiro; puntamento; determinazione dell'angolo di tiro; qualità balistiche e tecniche delle armi; possibilità di tiro; osservazione ed aggiustamento del tiro.

Cenni sulla fortificazione campale.

Cenni sui lavori per alloggiamento ed accampamento dei reparti.

Telefonia e Telegrafia:

propagazione delle correnti telefoniche:
attenuazione e telefonicità;
costante-primaria;
pupinizzazione;
diafonia;
amplificazione (cenni);
velocità telegrafica;
telefonia multipla ad impulsi (cenni).

Radiotecnica:

semiconduttori;
modulazione di ampiezza e di frequenza;
principio di funzionamento e schema a blocchi di un ricevitori superiterodina a modulazione di ampiezza e di frequenza;
antenne: generalità e tipi.

Materiali: caratteristiche e prestazioni dei mezzi in ponte radio in dotazione alle unità delle trasmissioni.

Procedure telefoniche, radiofoniche e radiotelegrafoniche.

Tesi 3ª:

Le armi individuali: caratteristiche tecniche e tattiche; possibilità di tiro; munizionamento.

Cenni sui materiali per il mascheramento.

Telefonia e Telegrafia:

linee telefoniche campali:
requisiti;
tipi;
procedimenti di costruzione;
circuiti virtuali, separatori;
principio di funzionamento della telescrivente;
costituzione schematica di un'apparecchiatura a frequenze vettrici telefonica.

Radiotecnica:

trasduttori elettroacustici;
rivelazione per modulazione di ampiezza e di frequenza;
cenni sugli apparati a banda laterale unica (principio di funzionamento);
sintetizzatore di frequenza (cenni);
propagazione: generalità e tipi.

Materiali: caratteristiche e prestazioni dei mezzi radio in dotazione alle unità delle trasmissioni.

Tutela del segreto militare.

AVIAZIONE LEGGERA DELL'ESERCITO

Tesi 1ª:

1. Piloti: (1)

generalità sull'ALE: costituzione, caratteristiche;
generalità sui mezzi aerei in dotazione e loro classificazione;
scopo, organizzazione ed esecuzione delle missioni di osservazione aerea locale, controllo e guida di unità in marcia, rilevamento fotografico;
generalità sulla tecnica d'impiego:

aereo O-1E: modalità per la sistemazione dei carichi subalari, lancio e raccolta messaggi; artifizi illuminanti e nebbiogeni;
elicottero AB 206: prestazioni e limitazioni d'impego;
elcotteri AB 204 e AB 205: limitazioni d'impiego, calcolo del peso e centramento;
elicottero CH-47C: limitazioni d'impiego, calcolo del peso de centramento (definizioni moduli « A », « B », « C », « F »);

generalità sugli strumenti di volo e loro suddivisione in base al funzionamento;
descrizione e funzionamento degli strumenti a capsula (altimetro, anemometro e variometro);
caratteristiche e prestazioni degli apparati radio FM installati a bordo degli aeromobili;
generalità sul mascheramento degli aeromobili;
generalità sulle fotografie aeree;
generalità sugli elicotteri armati;
generalità sull'elitrasporto tattico e logistico;
generalità sulla sicurezza del volo e principi fondamentali della prevenzione incidenti;
cenni sull'organizzazione logistica dell'ALE;
pressione atmosferica, isobare e superfici isobariche, gradienti e regolaggio degli altimetri (QFE, QFF, QNH, QNE);
carte aeronautiche secondo le norme I.C.A.O.;
regole e procedure del volo a vista (VFR).

2. Specialisti: (1)

generalità sull'ALE: costituzione, caratteristiche;
generalità sui mezzi in dotazione e loro classificazione;
criteri generali d'impiego e compiti dell'ALE;
scopi che si ripromettono le missioni di osservazione aerea locale, controllo e guida di unità i nmarcia, rilevamento fotografico;
generalità sugli strumenti di volo e loro suddivisione in base al funzionamento;
descrizione e funzionamento del « Pitot »
descrizione e funzionamento degli strumenti a capsula (altimetro, anemometro e variometro);
generalità sul materiale aereo e sua manutenzione:

aerei leggeri:
parti costitutive di un aeromobile ad ala fissa;
cellula e superfici di comando degli aerei in dotazione all'ALE;
caratteristiche generali del motore dell'aereo O-1E ed in particolare organi della distribuzione, organi della lubrificazione;

elicotteri:
generalità sulle turbine a gas;
descrizione sommaria e caratteristiche dei turbomotori ALLISON, GNOME E LYCOMING e loro confronto;
complesso rotore principale e gruppo trasmissione principale;

generalità sulla tecnica d'impiego:
aereo O-1E: dati caratteristici; modalità per la sistemazione di carichi subalari; determinazione del centro di gravità;
elicottero AB 206: dati carateristici; equipaggiamenti ausiliari; peso e centramento;
elicotteri AB 204 e AB 205: dati caratteristici; istruzioni per il caricamento;
elicottero CH-47C: dati caratteristici; istruzioni per il caricamento.

caratteristiche e prestazioni degli apparati radio FM installati a bordo degli aeromobili;
generalità sul mascheramento degli aeromobili;
generalità sugli elicotteri armati;
generalità sul sistema d'arma M27;
generalità sull'elitrasporto tattico e logistico;
generalità sulla sicurezza del volo e principi fondamentali della prevenzione incidenti;
cenni sull'organizzazione logistica dell'ALE.

(1) Per quanto concerne le generalità sulla tecnica d'impiego e le generalità sul materiale aereo e sua manutenzione, il candidato sarà esaminato sugli argomenti relativi alla specializzazione di appartenenza — pilota di aereo o di elicottero, meccanico di aereo o di elicottero — e limitatamente ai velivoli in dotazione al reparto di appartenenza a livello squadrone.

(1) Per quanto concerne le generalità sulla tecnica d'impiego e le generalità sul materiale aereo e sua manutenzione, il candidato sarà esaminato sugli argomenti relativi alla specializzazione di appartenenza — pilota di aereo o di elicottero, meccanico di aereo o di elicottero — e limitatamente ai velivoli in dotazione al reparto di appartenenza a livello squadrone.

Tesi 2ª:

1. Piloti: (1)

caratteristiche, possibilità d'impiego e limitazioni dei mezzi aerei dell'ALE;

scopo, organizzazione ed esecuzione delle missioni di ricognizione, di controllo e guida di unità in combattimento ed in ambienti particolari;

generalità sulla tecnica d'impiego:

aereo O-1E: modalità per la sistemazione dei carichi interni e per lo stendimento di linee telefoniche;

elicottero AB 206: dati caratteristici, prestazioni, equipaggiamenti ausiliari;

elicotteri AB 204 e AB 205: dati caratteristici, prestazioni ed istruzioni per il caricamento;

elicottero CH-47C: dati caratteristici, prestazioni, istruzioni per il caricamento, preparazione di un carico;

descrizione e funzionamento degli strumenti giroscopici (virosbandometro e girodirezionale), indicatore per telebussola e radiogoniometro, complesso girobussola stabilizzata;

caratteristiche e prestazioni degli apparati VHF ed UHF installati a bordo degli aeromobili;

cenni sui materiali di mascheramento e loro modalità di impiego;

generalità sull'impiego tattico degli elicotteri armati;

esecuzione e condotta delle missioni di elitrasporto tattico;

generalità sulla sicurezza del volo ed organizzazione del servizio antincendio in ambito ALE;

generalità sull'organizzazione logistica dell'ALE e fisionomia organica del RRALE (Reparto riparazioni aviazione leggera esercito);

cenni sulle fotografie verticali (planimetriche) e loro proprietà;

movimenti verticali dell'aria, gradiente termico, gradiente adiabatico, gradiente pseudo-adiabatico ed equilibrio dell'atmosfera;

generalità e classificazione delle masse d'aria e dei fronti che ne derivano (caldo, freddo, stazionario, occluso);

cenni sul magnetismo terrestre, definizioni di prua (PV, Pm, Pb) e sue relazioni con la declinazione e la deviazione;

azione del vento e problemi relativi alla navigazione (deriva, formula di correzione della Pb e formula di conversione della Pv in Pb);

organizzazione degli spazi aerei, regola dell'aria e regole generali di volo.

2. Specialisti: (1)

criteri generali d'impiego e compiti dell'ALE;

caratteristiche, possibilità d'impiego e limitazioni dei mezzi aerei dell'ALE;

scopi che si ripromettono le missioni di ricognizione, controllo e guida di unità in combattimento ed in ambienti particolari;

generalità sugli strumenti di volo giroscopici e loro suddivisione in base ai gradi di libertà;

descrizione e funzionamento del giroscopio con sistema a depressione ed elettrico;

descrizione e funzionamento degli strumenti giroscopici (virosbandometro e girodirezionale), indicatore per telebussola e radiogoniometro, complesso girobussola stabilizzata;

generalità sul materiale aereo e sua manutenzione:

aerei leggeri:

organi stabilizzatori, organi di contatto con la superficie, sistema frenante;

carburanti, sistema di alimentazione del carburatore, suoi inconvenienti e regolazioni;

sistema contagiri e sistema termocoppia;

elicotteri:

turbomotore: circolazione dei gas, compressore, camera di combustione, turbine del generatore e di potenza, cono di scarico, sistema di lubrificazione;

complesso rotore di coda e suo gruppo trasmissione;

sistema di alimentazione a c.a., suoi utilizzatori e sistemi autonomi;

generalità sulla tecnica d'impiego:

aereo O-1E: dati caratteristici, modalità per la sistemazione dei carichi interni;

elicottero AB 206: dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari;

elicotteri AB 204 e AB 205: dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari;

elicottero CH-47C: dati caratteristici, equipaggiamenti ausiliari;

cenni sulle antenne;

caratteristiche e prestazioni degli apparati VHF ed UHF installati a bordo degli aeromobili;

cenni sui materiali per il mascheramento e loro modalità di impiego;

generalità sull'impiego tattico degli elicotteri armati;

generalità sui sistemi d'arma M 21 ed M 23;

generalità sull'elitrasportotattico e logistico;

generalità sulla sicurezza del volo ed organizzazione del servizio anitncendio in ambito ALE;

generalità sull'organizzazione logistica dell'ALE e fisionomia organica del RRALE (Reparto riparazioni aviazione leggera esercito).

Tesi 3ª:

1. Piloti: (1)

fisionomia organica dei reparti di volo dell'ALE;

caratteristiche tattiche, tecniche, tecniche e logistiche di un aerocampo;

scopo, organizzazione ed esecuzione delle missioni di osservazione aerea del tiro, collegamento e soccorso aereo;

generalità sulla tecnica d'impiego;

aereo O-1E: calcolo generale dei pesi, diagrammi di Kock, impiego di artifizi illuminanti e nebbiogeni;

elicotteri AB 206: dati per il centramento (definizioni, uso dei diagrammi e dei moduli);

elicotteri AB 204 e AB 205: equipaggiamenti ed impianti ausiliari;

elicottero CH-47C: equipaggiamenti ed impianti ausiliari;

descrizione e funzionamento dello strumento « orizzonte artificiale »;

norme sulla disciplina delle trasmissioni e procedure radiofoniche;

mascheramento dei mezzi dell'ALE e materiali per il mascheramento;

generalità sull'armamento degli elicotteri AB 205, AB 206 e CH-47C;

organizzazione ed esecuzione delle missioni di elitrasporto logistico;

organizzazione della sicurezza del volo nell'ambito dei Reparti di volo;

enunciazione dei compiti del RRALE (Reparto riparazioni aviazione leggera esercito);

cenni sulle fotografie oblique e loro proprietà;

cenni sull'umidità dell'aria, temperatura di rugiada e cambiamento di stato fisico dell'acqua nell'atmosfera (nebbie e loro classificazione, formazione e classificazione delle nubi, precipitazioni);

generalità sulla navigazione e rilevamento (vero diretto QTE, magnetico diretto QDR, vero inverso QUJ, magnetico inverso QDM, polare o Rilpo);

sistema di navigazione in ADF: procedure in avvicinamento ed in allontanamento per correggere la deriva;

regole e procedure del volo strumentale (IFR).

2. Specialisti: (1)

fisionomia organica dei Reparti di volo dell'ALE;

caratteristiche tattiche, tecniche e logistiche di un aerocampo; strisce e aree di atterraggio;

(1) Per quanto concerne le generalità sulla tecnica d'impiego e le generalità sul materiale aereo e sua manutenzione, il candidato sarà esaminato sugli argomenti relativi alla specializzazione di appartenenza — pilota di aereo o di elicottero, meccanico di aereo o di elicottero — e limitatamente ai velivoli in dotazione al reparto di appartenenza a livello squadrone.

(1) Per quanto concerne le generalità sulla tecnica d'impiego e le generalità sul materiale aereo e sua manutenzione, il candidato sarà esaminato sugli argomenti relativi alla specializzazione di appartenenza — pilota di aereo o di elicottero, meccanico di aereo o di elicottero — e limitatamente ai velivoli in dotazione al reparto di appartenenza a livello squadrone.

scopi che si ripromettono le missioni di osservazione aerea del tiro, collegamento e soccorso aereo;

generalità sugli strumenti di volo a capsula e giroscopici;

descrizione e funzionamento dello strumento « orizzonte artificiale »;

descrizione e funzionamento del sistema PITOT e dei variometri;

generalità sul magnetismo terrestre; descrizioni e requisiti della bussola magnetica;

generalità sul materiale aereo e sua manutenzione:

aerei leggeri:

sistema di accensione, suoi inconvenienti e regolazioni;

comandi ed organi di controllo del motore;

elica: caratteristiche generali, bilanciamento e centraggio;

elicotteri:

impianto carburante a bassa pressione;

sistema di alimentazione carburante ed alta pressione; sistema automatico di controllo dell'alimentazione ad alta pressione; sistema automatico di controllo della potenza; guasti più frequenti e relativi rimedi;

impianto idraulico;

generalità sulla tecnica d'impiego:

aereo O-1E: dati caratteristici, calcolo generale dei pesi;

elicottero: AB 206: dati caratteristici; dati per il centramento (definizioni, uso dei diagrammi e dei moduli);

elicotteri AB 204 e AB 205: dati caratteristici; dati di peso e centramento;

elicottero CH-47C: dati caratteristici; limitazioni di carico; uso del verricello e della rampa di carico;

generalità sulla modulazione di frequenza e di ampiezza; preparazione dell'onde elettromagnetiche;

mascheramento dei mezzi dell'ALE; materiali per il mascheramento;

generalità sui sistemi d'arma M 23 ed M 41;

generalità sull'elitrasporto tattico e logistico;

organizzazione della sicurezza del volo nell'ambito dei Reparti di volo;

enunciazione dei compiti del RRALE (Reparto riparazioni aviazione leggera esercito).

Avvertenza — I concorrenti che desiderano ricevere le sinossi, guida utile per la preparazione alle prove d'esame devono osservare le seguenti modalità:

versare L. 5.000 (coloro che ritirano le pubblicazioni personalmente) o L. 6.500 (coloro che ne richiedono la spedizione) sul c/c postale n. 29599008 intestato a « Ufficio pubblicazioni militari — Via Lepanto 1 — 00192 Roma », con modulo di pagamento del tipo « Mod. ch-8-quater Aut. cod. 129501 »;

far apporre il visto confermativo di presentazione della domanda di ammissione al concorso dal comando di appartenenza (o Distretto militare, per il personale in congedo) nella causale della ricevuta di pagamento e precisare, sulla stessa, l'Arma e la specialità di appartenenza (per i concorrenti del l'aviazione leggera dell'Esercito deve essere specificata anche l'Arma e la specialità di provenienza);

inviare o portare la ricevuta all'ufficio sopracitato che procederà alla spedizione od alla consegna delle pubblicazioni.

Il Ministro della difesa
LAGORIO

ALLEGATO 2
(art. 2 del bando)

Modello della domanda
di ammissione al concorso

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito - 1ª Divisione reclutamento - ROMA

Il sottoscritto . . . . . residente in (1) . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . . . n. . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di . . . . . sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle armi riservato (2) agli ufficiali di complemento, di cui al decreto ministeriale in data . . . .

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è nato a . . . . (provincia di . . . . . il . . . . . .;

2) è cittadino italiano;

3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, il candidato dovrà indicare i motivi);

4) non ha riportato condanne penali (in caso contrario il candidato dovrà indicare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

5) è in possesso del titolo di studio: . . . .;

6) grado, arma, distretto o reparto di appartenenza;

7) indirizzo (3);

8) . . . . . (stato civile, con generalità complete, se coniugato, della consorte ed indirizzo della sua famiglia d'origine) (4);

9) . . . . (gli ufficiali vincolati alla ferma biennale di cui all'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, devono indicare tale loro posizione e la data di decorrenza della ferma stessa);

10) . . . . . (indicare l'eventuale possesso dei requisiti che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dall'art. 11 del bando).

Il sottoscritto allega il certificato di studio attestante la votazione riportata (ed eventuali altri titoli di cui all'art. 3 del bando).

Data . . . . .

Firma (5) . . . .

---

(1) Gli ufficiali trattenuti devono indicare l'ente militare ove prestano servizio.

(2) Oppure ai sottufficiali in s.p.

(3) Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Ministero della Difesa (Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito).

(4) Ogni variazione dello stato civile che venisse a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata tempestivamente al Ministero della Difesa - Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito.

(5) La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante (o dalla competente autorità diplomatica o consolare, se il concorrente risiede all'estero).

Se l'aspirante è in servizio militare la di lui firma dovrà essere autenticata dal comandante del reparto od ente dal quale dipende.

(4720)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(4651126/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.